

# *Città di Afragola*



*Consiglio Comunale, 20 Aprile 2022*

*ATS*

**PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 11:16, procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (assente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

**15 presenti e 10 assenti, la seduta è validamente costituita.**

Salutiamo il nuovo Segretario Comunale, dott. Anastasio Mario Nunzio, che sta qui sulla mia destra e chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

**SINDACO:** Soltanto per salutarvi, nell'augurarvi una buona giornata a poche ore di distanza dalla sovranità a pasquale che mi auguro a tutti trascorso in maniera serena. Serena con la consapevolezza dei problemi che viviamo, sui quali ci siamo soffermati anche nelle ultime sedute visto anche gli atti, le mozioni approvate ed estendendo il saluto a quanti ci seguono in diretta streaming, ai concittadini presente e un grazie alla Polizia Locale, al personale amministrativo che garantisce il corretto svolgimento delle sedute. Desidero presentare il dottor Mario Nunzio Anastasio, individuato nel rispetto della normativa vigente quale nuovo Segretario Generale di questo Ente al quale la legge riconosce fondamentali prerogative in ordine all'assistenza giuridico-amministrativa, al raccordo tra i profili dirigenziali e anche con specifico riferimento, ad esempio, alla verifica anche attraverso pareri della conformità degli atti, al quadro di contesto normativo e regolamentare, quindi dalle fonti primarie a scendere giù. Desidero oltre che presentarlo per un passaggio formale nel Consiglio Comunale, è la prima seduta che si svolge con la sua presenza ribadendo che da parte nostra, e magari il dottore Anastasio se brevemente vorrà anche precisarlo e comunicarlo, c'è la piena disponibilità a concorrere, a determinare quei presupposti sui quali ho insistito, mi permetto di dire abbiamo insistito sin dalla prima seduta, quella inerente alla presentazione delle linee programmatiche, affinché nel Consiglio Comunale ci siamo sempre aperti i canali di un confronto dialettico, anche se errato, in alcuni casi anche fermo nelle determinazioni che spettano ai rispettivi ruoli ai

singoli consiglieri ma creando sempre le condizioni perché ci sia un corretto confronto di ordine politico e istituzionale che mette al primo posto i bisogni della città. Il Segretario Generale con le sue competenze, con le sue prerogative, la sensibilità che dovrebbe avere ciascun Segretario Generale in un'organizzazione complessa come la struttura amministrativa comunale concorrono anche a fare in modo che questi obiettivi possono essere raggiunti nell'interesse della comunità, e quindi tutta la cittadinanza, mettendo al primo posto il rispetto della legge e l'espletamento di quelle azioni che permettono di raggiungere anche gli obiettivi di una crescita civile e di un modello di sviluppo sostenibile per tutto il nostro territorio. Quindi se il dottore Anastasio vuole rivolgere un breve saluto fa cosa gradita, credo, non solo al Sindaco ma all'intero Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, un breve saluto da parte del dottore Anastasio, prego.

**SEGRETARIO GENERALE:** Buongiorno a tutti, il Sindaco già mi ha presentato. In questa opportunità che mi viene data, in sostanza, ho il dovere di ringraziare il Sindaco che mi ha scelto come Segretario di questo Comune così importante, certamente il Segretario ha un ruolo fondamentale nella gestione degli Enti e soprattutto anche in relazione alla complessità del Comune di Afragola. La natura di complesso di un Comune deriva dal numero degli abitanti, quindi oltre che delle problematiche sotto il profilo tecnico giuridico un Comune complesso quando si superano i 15000 abitanti e Afragola non solo c'ha un numero di abitanti importante ma anche strutture, storia e anche prospettive che saranno degne di attuazione a cui poter dare eventualmente il mio contributo con tanta umiltà e soprattutto apertura. E' una sfida che ho accettato con piacere anche perché fa parte della mia carriera professionale, Afragola è un Comune di prima B, quindi la fascia superiore rispetto ai Comuni di mia provenienza anche se le problematiche da cui provengo non erano inferiori al Comune di Afragola. Il ruolo che cercherò di interpretare è un ruolo non di fredda o rigorosa istituzionalizzazione del mio ruolo nel senso che penso che il Segretario Comunale debba dare un impulso anche dinamico a quella che è la gestione dell'Ente locale soprattutto nel rispetto fondamentale anche del suo ruolo di responsabile dell'anticorruzione legislativamente individuato e determinato. Penso che il mio supporto debba essere anche di risolutore di problemi di natura giuridica che sono fondamentalmente connaturate, legati ad ogni Ente Locale anche in virtù di quella complessità a cui faceva riferimento il Sindaco. Mi auguro di poter apportare contributi anche all'opposizione con cui dialogare con rispetto, con coerenza, con educazione anche

se ho già il piacere di conoscere, lo dico anche come battuta, il dottor Giacinto che si è presentato l'altra volta nel mio ufficio dicendo anche che aveva avuto modo di conoscere la mia provenienza, se non ricordo male, il mio Comune di provenienza che è stato quello di Villaricca, Qualiano, Casamicciola, Volla cioè sono delle realtà molto impegnative. La mia porta è sempre aperta a tutti quanti con un confronto leale, con un confronto professionale, l'invito che mi rivolgo e che soprattutto sulle tempistiche, come già abbiamo avuto modo di fare con qualcuno, cioè molte volte il Segretario Comunale, la Segreteria nel suo complesso viene oberata di impegni e non risulta tempestiva nelle risposte ma non per colpa propria perché, credetemi, molte volte e da quando già sto, circa un mese, non si ha manco il tempo di aprire la posta, la bacheca telematica dove sono contenute tutte le notizie. Quindi vi chiedo veramente collaborazione, vi chiedo rispetto e cercherò di mettermi, come già ho fatto con alcuni consiglieri che ho avuto modo di conoscere, quel minimo di professionalità che ho acquisito anche da libero professionista perché vengo dal mondo dell'avvocatura e poi sono stato Segretario Comunale, e voglio dire una disposizione di tutti quanti voi, al di là di quella che può essere una mia naturale empatia o antipatia cercherò di apportare un contributo anche in termini di correttezza di lavoro da parte del personale, non si ammetteranno défaillance in termini di corruzione ampia e soprattutto si cercherà di valorizzare il ruolo in termini di funzionalità di tutti i dipendenti come già stiamo cercando di fare anche rendendo armonioso la presenza dei pubblici dipendenti all'interno delle proprie strutture. Non vi voglio tediare con ulteriori ragionamenti magari il campo di prova sarà la quotidianità, saranno i rapporti che sapremo mantenere e instaurare nel prosieguo. Ancora grazie al sindaco Pannone, grazie a tutti quanti voi di queste poche parole che mi avete dato la possibilità di esprimere e buon lavoro a tutti, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie dottore Anastasio, un in bocca al lupo e un buon lavoro anche da parte dell'intero Consiglio Comunale. **(E' entrato in aula il consigliere Affinito, registriamo la sua presenza).**

Ci sono delle prenotazioni, se mi date il tempo di aprire il Consiglio, dopo passo subito la parola a voi che vi siete prenotati. Prima di passare all'apertura del Consiglio Comunale, ci sono delle comunicazioni da parte di questa Presidenza da fare. C'è una comunicazione da parte del dottor Michele Sibillo, intestato al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio e al Sindaco che ha come oggetto: *“Dimissioni irrevocabili, con effetto immediato, da parte dell'Assessore, dottor Michele Sibillo. Il sottoscritto Sibillo dottor*

*Michele, Assessore con delega al Bilancio e Finanze, Tributi, Programmazione e Pianificazione economica, Patrimonio, Società Partecipate, Politiche sportive, Manutenzione degli impianti sportivi, Coordinamento con le associazioni sportive operanti sul territorio del Comune di Afragola. Con la presente rassegna le proprie irrevocabili dimissioni, con effetto immediato, da ogni carica ricoperta in seno alla Giunta per motivi personali. La mia decisione maturata negli ultimi tempi è frutto di mia personale visione, riflessioni sulle modalità procedurali e tecniche nello svolgimento dei compiti amministrativi affidatomi. Pur condividendo ancora gli obiettivi ed il fine politico dell'attuale maggioranza di governo cittadino che ringrazio per la fiducia fin qui accordatami e per l'onore concessomi reputo opportuno, come anticipato, a rassegnare le mie irrevocabili dimissioni. Ringrazio il Sindaco, i colleghi Assessori nonché i consiglieri comunali, i Dirigenti del Settore con i quali ho avuto modo di confrontarmi nell'interesse della città e dei suoi cittadini. Resto sempre vicino a quanto coprono le condizioni per il raggiungimento di tali altri scopi, firma dottor Michele Sibillo”.*

Un'altra comunicazione al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco come oggetto: *“Unione tra il partito Fratelli d'Italia e la Lista Civica Afragola Futura Pannone Sindaco. I sottoscritti consiglieri comunali Castaldo Francesco, Tralice Sara eletti nella lista “Afragola Futura Pannone Sindaco” e Castaldo Biagio, Di Maso Assunta Antonietta, Tignola Giuseppina eletti nella lista “Fratelli d'Italia” alle elezioni amministrative del 3-4 ottobre 2021, con la presente comunicano alle SS.LL. che in data odierna costituiscono un patto di alleanza tra le liste politiche sopracitate. Tale idea nasce dall'esigenza di porre in essere all'interno dell'Assise comunale un raggruppamento interpartitico forte a sostegno di progetti indispensabili ed azioni volte a favorire lo sviluppo e la crescita sociale, economica e culturale della nostra amata comunità. L'unione, pur preservando le rispettive identità politiche delle singole componenti, per essere rappresentati in Consiglio Comunale, designa all'unanimità un unico capogruppo nella persona del consigliere, avvocato Tignola Giuseppina, già capogruppo della componente lista Fratelli d'Italia. Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.”*

Ancora ulteriore comunicazione sempre intestata al Sindaco, al Presidente del Consiglio e al Segretario comunale che ha come oggetto: *“Costituzione di gruppo consiliare formato da più componenti con comunicazione identificazione capogruppo. I sottoscritti consiglieri comunali, tutti eletti, Benito Zanfardino nato a Napoli il 26.10.1982 e il signor Giuseppe Migliore nato a Napoli il 16.01.1976 sotto la propria responsabilità, consapevoli, secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del DPR 445/2000, della*

*responsabilità penale cui possano andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'articolo 75 del DPR n.445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere comunicano così come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale di Afragola di aver costituito il gruppo consiliare denominato "Pensiero Comune"; che il Presidente del gruppo è il consigliere Benito Zanfardino nato a Napoli il 26.10.1982. In fede ed è firmato dai consiglieri Benito Zanfardino e Giuseppe Migliore."*

Apriamo l'ordine del giorno. Chiede di intervenire il consigliere Affinito, prego consigliere.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Grazie Presidente, sarò molto breve. Solo una precisazione. Presidente, nella conferenza dei capigruppo del 5 aprile si era convenuto di convocare il Consiglio Comunale per la giornata di ieri, 19 aprile, verbale ampiamente condiviso e sottoscritto dai presenti, dai capigruppo e dal Presidente del Consiglio. Per caso la settimana scorsa ha appreso che il Consiglio Comunale veniva spostato ad oggi, tutto legittimo, tutto sereno e tutto tranquillo però gentilmente registrata anche l'assenza di vari consiglieri comunali tra cui anche dei proponenti delle interrogazioni consiliari. Gentilmente, Presidente la prossima volta o non convochiamo più le conferenze dei capigruppo e quindi demandiamo a lei la decisione di ogni convocazione oppure nel rispetto reciproco se viene spostata la data condivisa e individuata per il C.C., se magari tale decisione viene condivisa anche telefonicamente, per le vie brevi con tutti i capigruppo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Prima di dare la parola al consigliere Caiazzo. Giusto una precisazione da quanto affermato dal consigliere Affinito. Consigliere Affinito, questa è una decisione che è stata presa, è pur vero che la conferenza dei capigruppo aveva stabilito il giorno 19 l'adunanza dell'Assise consiliare, però nell'ultimo Consiglio Comunale, forse lei era distratto, magari eri assente convenuto con tanti consiglieri comunali e con qualche Assessore che nella giornata di ieri, purtroppo era assente per motivi personali, perché comunque era una mezza festività, si è convenuto con buona parte dei consiglieri comunali e capigruppo di spostare tutti insieme la riunione per il giorno 20. Mi dispiace che non è stato avvisato, ma pensavo che lei fosse stato comunque avvisato o quanto meno presente in Consiglio Comunale. Sarà mia cura farle fare una telefonata di un anticipo dalla Segretaria dell'Ufficio di Presidenza. Le adunanze

per la conferenza dei capigruppo sono obbligatori quindi si continua su questa linea, è già tracciato come da Regolamento. La parola al consigliere Caiazzo, prego.

**CAIAZZO ANTONIO:** Solo per fare un in bocca al lupo al nuovo Segretario Generale con la certezza di avere un ottimo rapporto nel processo amministrativo che ci vedrà impegnati anche da parti diverse insieme in questi anni. Meglio tardi che mai Sindaco, dopo sei mesi finalmente anche la città di Afragola ha il suo Segretario Generale, ci fa piacere anche che lei questa mattina viene in aula e ha la correttezza amministrativa, istituzionale di presentarci il Segretario Generale. Qualche pezzo se le è mancato durante questi mesi, ci aspettavamo da lei qualche parola sulle dimissioni dell'Assessore, forse saremmo stati contenti che fosse stata lei ad annunciare le dimissioni dell'assessore Sibilio come ci aspettiamo da tempo che ci indichi quali sono i consiglieri delegati, perché sono giorni che sui social i consiglieri sponsorizzano le loro deleghe, qualcun altro non lo fa, qualcun altro restituisce la delega, penso che la centralità del Consiglio Comunale debba essere primaria quindi ci aspettiamo da lei che tutti i passaggi politici e amministrativi, soprattutto dei consiglieri delegati, lei venga in quest'aula e ce li venga praticamente a manifestare. Non dobbiamo essere noi a leggerli dai social oppure a leggerli dai comunicati stampa, questo mio intervento per augurare al dottor Anastasio buon lavoro e ci aggiorniamo dopo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Caiazzo, ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino. Una cortesia di non andare fuori tema, oggi abbiamo delle interrogazioni.

**GIUSTINO GENNARO:** Mi ha ampiamente anticipato il collega di gruppo, il consigliere Caiazzo. Innanzitutto saluto e un benvenuto al nuovo Segretario Generale che come diceva Antonio finalmente dopo 6 mesi questo Comune può dire finalmente di avere un Segretario serio, stabile, definitivo al quale certamente non faremo mancare il nostro supporto, ma non tanto al Segretario Comunale in quanto all'interazione amministrativa e che sceglieremo, come si fa un poco in tutti i Comuni, come interlocutore privilegiato dal punto di vista tecnico-amministrativo quale opposizione, come interlocutore privilegiato rispetto a quesiti, richieste di legittimità, pareri e ogni tanto, perché no, pure qualche consiglio. Vere Sindaco per tornare al tema dell'attualità le vorremmo sapere se le dimissioni dell'assessore Sibilio sono state da lei accettate, se sono state da lei respinte anche perché cadono in un momento delicato della vita amministrativa dell'Ente, cadono

proprio durante l'approvazione del primo bilancio di esercizio dell'Amministrazione guidata da lei e cadono addirittura allo scadere dell'approvazione di un rendiconto per il quale la Prefettura sembra avervi, lo ha fatto con tutti i Comuni della provincia di Napoli, diffidato a mantenere il regime, a rispettare la tabella di marcia per l'approvazione di un rendiconto che dovrebbe venire all'attenzione di questo Consiglio Comunale entro e non oltre il 30 Aprile dando per scontato la Prefettura che, probabilmente, gli atti preliminari a quello del Consiglio in qualche modo o sono già in itinere o addirittura sono stati già approvati dal competente organo esecutivo. Ciò non risulta ancora in questo Comune anche perché mi pare che non sia stata fatta nemmeno ancora la delibera dell'accertamento dei residui. Questo ci lascia un poco basiti e perplessi rispetto a un bilancio di previsione che parte senza sapere qual è la condizione di partenza dell'Ente che solo un rendiconto, il primo rendiconto della gestione Pannone avrebbe potuto mettere in luce. Voglio spezzare una lancia a favore del Presidente del Consiglio, vedi Affinito durante l'ultimo Consiglio Comunale lei era presente, evidentemente si allontanò, perché forse era uno degli ultimi capi, la maggioranza dei presenti, ma forse ma forse i presenti all'unanimità per quelli che potevo essere in uno, a qualche pezzo dell'esecutivo hanno chiesto la cortesia, che di cortesia si è trattata, al Presidente del Consiglio di traslare di una giornata la convocazione di questo Consiglio Comunale atteso che ad Afragola abbiamo pure la cattiva abitudine di prolungare le vacanze pasquali fino al martedì di pasquetta dove ci mangiamo il residuo dei residui del casatiello. In questo sentita la conferenza dei capigruppo, appunto sentita la conferenza dei capigruppo in quest'aula, il Presidente è stato sollecitato all'unanimità dei presenti. Evidentemente, rispetto a sta cosa credo che faccia testo poi la convocazione del Consiglio Comunale ad opera dell'Ufficio di Presidenza che è arrivata nei termini e non certamente 24 ore prima, addirittura questa è una delle poche volte che questa convocazione di Consiglio Comunale pare sia arrivata addirittura con congruo anticipo, stiamo parlando di circa 5-6 giorni, quindi si aveva tutto il tempo di metabolizzare la data e di organizzarsi per questo Consiglio Comunale, grazie. Poi ci vediamo durante il corso di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. **(E' entrato in aula il consigliere Benito Zanfardino 1976).** Ha chiesto di intervenire la consigliere Tignola Giuseppina.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Buongiorno a tutti. Il mio intervento è volto soltanto per ringraziare il gruppo di "Afragola Futura con il Sindaco Pannone" nella persona del



\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

consigliere Tralice e Castaldo Francesco per la per la fiducia che mi hanno accordato nella qualità di capogruppo anche di entrambi consiglieri nonché il consigliere Castaldo Biagio e di Maso per la conferma della mia posizione di capogruppo di questa Assise. Buon lavoro Segretario, che tutti quanti insieme riusciamo a portare l'obiettivo di sollevare questo paese che ormai diciamo da tempo abbandonato, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. Passiamo al primo capo all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Interrogazione presentata dal consigliere Gennaro Giustino in merito alla concessionaria delle proprietà comunali “PRU Salicelle” e “Parco Lineare”.**

Prima di dare la parola al consigliere Giustino volevo ricordare all'intero Consiglio Comunale che l'interrogazione viene esposta dal proponente per non più di 5 minuti e la risposta da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato non più della durata di 10 minuti con ulteriori replica da parte del consigliere di ulteriori 5 minuti. Chiedo all'interno Consiglio Comunale, agli interroganti di stare nei tempi stabiliti. Grazie, la parola consigliere Giustino, prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Forse oggi la seduta doveva essere più a tema politico. Abbiamo assistito all'implosione della lista del Sindaco, alla scomparsa dell'Assessore della sua lista, allo sgretolamento del suo gruppo forse evidentemente questa seduta di Consiglio Comunale andava individuata più nell'ottica di un ragionamento politico. Giungiamo a questa interrogazione dopo un percorso molto tortuoso, l'interrogazione nasceva come un'interrogazione urgente a risposta scritta il 21 febbraio 2022, quindi circa due mesi fa. A risposta scritta perché vista la delicatezza del tema trattato, la consapevolezza dei risvolti che poteva avere un'interrogazione del genere c'eravamo dato un principio di tentare di acquisire della documentazione e guardare insieme nella competente Commissione piuttosto che gli uffici competenti a tentare di avere un quadro un po' più chiaro rispetto a questa questione. Di che cosa si tratta? Si tratta di proprietà comunali, frutto anche di diversi investimenti effettuati dall'Amministrazioni che si sono succedute nel tempo, che sono state date in concessione a privati. Non volendo entrare nel merito della modica cifra di cui all'oggetto per la gestione di queste opere, infatti si parla di circa € 400 mensili per la gestione del PRU Salicelle e di circa € 100 mensili per il Parco Lineare, non volendo entrare nel merito di queste cose perché io le darei anche gratis certe proprietà comunali, più il costo per la manutenzione, la guardiania e i furti subiti, non volendo entrare nel merito di questo, si voleva sapere qual era lo stato dell'arte del rispetto del Capitolato e degli oneri contrattuali in capo alle parti. Ci risultava che venissero pagati i canoni nonostante i canoni fossero eseguiti, ci risultava che l'offerta migliorativa proposta dalla società che conduce i beni comunali non era stata posta in essere e ci risultava, altresì, una serie di omissioni. Guardando tra le carte scoviamo addirittura che ci troviamo di fronte a un procedimento che non ha un DEC, ci troviamo

di fronte a un procedimento che non ha un RUP, questa la dice seria, la dice alla grande di qual è la visione amministrativa di un'Amministrazione che gestisce procedimenti così delicati senza avere figure fondamentali previsti dalla norma, il DEC e il RUP. Infatti, ancora a stamattina non sappiamo chi è il Responsabile Unico per questo procedimento, c'è sicuramente un dirigente di riferimento, in quell'Ufficio c'è sicuramente qualche soggetto titolare di posizione organizzativa ma non si fa capire se quel soggetto titolare di posizione organizzativa sia anche il RUP o il DEC di quello che stiamo parlando, del procedimento che stiamo affrontando questa mattina. Un procedimento che affonda le sue radici già circa 3 anni fa quando l'allora Amministrazione Grillo pose al centro della sua azione amministrativa la verifica degli atti di queste proprietà, addirittura arrivando a chiedere un parere al competente Ufficio Legale di questo Comune. Ebbene, l'Ufficio Legale di questo Comune si è espresso nel 2020, il 23.11.2020. Il 23.11.2020 come si esprime l'Ufficio Legale? L'Ufficio Legale di questo Comune si esprime di provvedere alla revoca, senza indugio, ad avviare, senza indugio, il procedimento di revoca di affidamento delle proprietà. Orbene, questa è una partita che assume anche dei connotati politici, perché il dominus di questa Amministrazione di questa cosa ne ha parlato più volte dal suo giornale locale, in pre campagna elettorale salvo poi imbarcarsi durante le lezioni i gestori, con un candidato direttamente riconducibile a loro, di queste cose e da quel momento su quest'Amministrazione è calato un silenzio tombale. La stessa Vicesindaco di quest'Amministrazione, che salutiamo da lontano perché ormai sembra allergica a questo Consiglio Comunale visto che non si fa vedere mai, ebbe modo di rilasciare e non riguardo a quello che è oggetto dell'interrogazione, ma riguarda un altro bene, che è quello del Centro LUMO delle dichiarazioni al cardiopalma, al vetriolo, a un noto giornale nazionale che era "Il Mattino di Napoli" che voleva sapere, voleva indagare il Centro Lu.mo che cosa sta succedendo e naturalmente oggi chiediamo a questo esimio parlamentare, nonché ViceSindaco della città, scusa ma tu, negli ultimi sei mesi rispetto a quelle denunce pubbliche, che cosa hai combinato? Tu che cosa hai posto in essere? Non vorrei stamattina trovarmi a essere strumento inconsapevole nelle mani di qualcuno che evidentemente vorrebbe arrivare a determinati obiettivi facendo poi ricadere la colpa dicendo quella è stata l'opposizione che ha fatto l'interrogazione, questa non è un'opposizione omertosa, questa non è un'opposizione che si nasconde, perché questa è una opposizione che affronta le cose A Viso Aperto e stamattina mettiamo un primo serio punto rispetto alle contraddizioni di quest'Amministrazione, ma rispetto anche alle stridenti, evidenti incompatibilità di parte di questo Consiglio Comunale con taluni

percorsi, con talune procedure amministrative. Poi piano piano vi guideremo, proprio a modo di visita guidata, in questo percorso di incompatibilità e non solo di natura morale ma spesso proprio di natura fisica di alcuni soggetti di questo Consiglio Comunale con l'azione amministrativa posta in essere dall'Amministrazione stessa. Ci aspettiamo dal Sindaco, dall'Assessore di riferimento o da chi per esso, una risposta puntuale. Non siamo qui per fare vendette, non ci appartiene, non è nel nostro stile di vita, non lo è mai stato. Noi stiamo qui, piuttosto, per mettere l'accento su determinati punti, non si può più sottacere talune questioni e questa è una di quelle. Vi abbiamo dato sei mesi di tempo per integrarvi, finalmente stamattina abbiamo anche il garante, abbiamo anche il notaio dell'azione amministrativa, ci arriviamo con grande ritardo ma l'importante è esserci arrivati. Questo è solo un primo momento, ci aspettiamo dall'Amministrazione risposte serie e sono risposte di riportare i procedimenti nella correttezza amministrativa. Certo, poi, ti ribolle pure il sangue nelle vene quando rispetto a canoni così esegui, si parla di € 500 mensili, per la gestione di proprietà che si estendono per diversi metri quadrati poi la davvero si rasenta il ridicolo, che ti costa versare questo canone atteso pure che queste proprietà sono state messe lucrosamente a frutto visto che tutte le scuole calcio di questo territorio, per fortuna, possono utilizzare quelle strutture. Mi riservo di entrare più dettagliato nel merito della risposta dell'interrogazione anche alla luce della risposta che saprà darci l'Amministrazione. Mi preme, però, qui sottolineare un dato importante l'interrogazione nasceva come interrogazione scritta e vi ho raccontato pure la genesi, il motivo, il perché, l'abbiamo dovuta trasformare in interrogazione a risposta orale e quindi rendere edotto l'intera comunità semplicemente perché decorsi 40 giorni circa da questa interrogazione non è non gli era stata nemmeno la voglia di dire la rinviemo, la trattiamo, la calendarizziamo, nulla. Abbiamo dovuto scrivere a sua Eccellenza il Prefetto di Napoli che si è dimostrato sicuramente più solerte dell'Amministrazione visto che a distanza solo di 2 giorni dal ricevimento del sollecito fa sentire la sua voce all'Amministrazione dice scusate ma perché succede questo ad Afragola, perché non si dà risposta a questo consigliere, a questa interrogazione? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. **(E' entrato in aula il consigliere De Stefano alle ore 11:50).** Replica da parte del Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie consigliere per aver posto l'attenzione su un tema che, come viene evidenziato, anche dal supporto documentale rispetto alla vicenda che ha ripercorso, non

ultima, la sollecitazione effettuata il coinvolgimento degli organi di governo territoriale quindi della Prefettura il che sicuramente mette in evidenza un dato che da parte dell'Ufficio di Presidenza ci deve stare, ci sarà, sono convinto che potremmo trarre un bilancio profilo in questi termini, attenzione nel rispetto anche della calendarizzazione degli atti. Infatti, vista la specifica richiesta noi qua siamo chiamati a confrontarci su una prospettiva che va ben al di là del coinvolgimento delle iniziative imprenditoriali che coinvolgono privato, ma, e riporto quello che state evidenziato, si tratta di una questione che attiene a beni, beni comunali che vanno contestualizzare, proiettati verso un obiettivo di recupero sociale che per troppi anni, ahimè mi permetto di dire, a noi è stato trascurato da parte delle Amministrazioni comunali che si sono succedute per una serie di vicende sulle quali ovviamente non possiamo entrare, non possiamo riportare o riferire, considerar,e analizzare nei dettagli ma che hanno determinato questo tipo di effetto basti considerare guardando gli ultimi mesi le iniziative anche di carattere sociale e politico che hanno coinvolto il recupero e la fruibilità del polmone verde rappresentato dalla Villa o dalla Pinetina collocata proprio all'ingresso del rione Salicelle. Però, io, voglio riferirmi soprattutto per essere rispettoso della norma, per essere rispettoso di quanto prevede l'articolo 43 del TUEL e come poi è ripreso e sviluppato dai nostri testi regolamentari, da ultimo il Regolamento delle attività del Consiglio Comunale e delle attività consiliari vorrò essere molto così come chiedeva il consigliere interrogante. Poi altre dinamiche pure che si possono leggere nel preambolo introduttivo afferiscono a dinamiche più di carattere politico, comunicativo da social che possono essere approfondite anche in altri sedi, qua, come prevede la norma, ci si deve attenere nel rispetto di queste Istituzioni e soprattutto dei concittadini, soprattutto di coloro che ci stanno seguendo qui fisicamente e attraverso la diretta streaming occorre rispettare il dato normativo e partire dai dati che sono direttamente riferibili all'azione amministrativa che si concreta in ordine alle responsabilità, alle imputazioni che fanno capo al Settore dei Lavori Pubblici e al Servizio Patrimonio. Quindi relativamente all'affidamento in concessione della gestione e delle strutture ricomprese nel piano di Recupero Urbano delle Salicelle denominate con Lotti, Lotti C, Lotti D,H,S,R ed U in data 13 febbraio 2017 all'esito di un percorso che nasceva con una delibera di Giunta Comunale del 2016, la n.2, che formulava indirizzi per l'individuazione di un soggetto gestore a cui affidare la gestione delle opere e delle strutture ricomprese nel PRU Salicelle, bene in data 13 febbraio 2017, previa acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula, si sottoscriveva il contratto d'appalto per l'affidamento in concessione della gestione delle strutture ricomprese nello stesso PRU

Salicelle. Pochi mesi dopo, 31 maggio 2017, considerata la indifferibile urgenza di provvedere alla consegna delle aree indicate nell'ambito del PRU con i Lotti C ed U al fine di consentire l'inizio della gestione da parte dell'associazione sportiva che si era aggiudicata l'appalto e l'apertura al pubblico del centro sportivo, ovviamente l'intendimento dell'Amministrazione dell'epoca per corrispondere ad un obiettivo di carattere sociale, sportivo, di coinvolgimento delle realtà giovanili, sportivo operante nel territorio, venivano consegnate formalmente alla società Alba Oriens, le aree indicate nell'ambito del PRU con i Lotti C, quelli comprendenti gli orti sociali e il campo da basket; Lotti U comprendendo il campo di calcetto, ma non i Lotti D - Villa comunale, Lotti R - Area a verde e H,S campo polivalente coperto come da verbale di consegna di pari data.

Questo è un punto fondamentale inerente al primo quesito posta nell'interrogazione perché ha prodotto poi delle conseguenze, anche qui non tutte ovviamente sempre, puntualmente registrare, ma la documentazione è disponibile, è fatta anche come potete ben immaginare di comunicazione avvenuto attraverso PEC, tanto per fare un esempio, da quello che mi risulta per una ricostruzione anche di tipo diacronico, la villa comunale che è stata al centro di importanti riflessioni sia in campagna elettorale sia nel post campagna elettorale nei primi mesi di mandato della nuova Amministrazione a un certo punto, venne riconsegnata perché all'esito di una verifica il soggetto che doveva avere la gestione riportava una serie di criticità in ordine allo stato della struttura. Questo per dare un'idea anche di come la questione, parliamo di un percorso di 5 anni e di un PRU che nasceva come idea in capo alle Amministrazioni precedenti. Relativamente all'affido in concessione della gestione delle strutture ricomprese nel Parco Lineare tra centro sportivo alle imprese del Cantariello dell'abitato di Afragola, sempre nel 2017, primo agosto, considerata anche lì la indifferibile urgenza di provvedere alla consegna delle aree indicate nell'ambito del Parco Lineare al fine di consentire l'inizio della gestione da parte dell'associazione sportiva che si è aggiudicata l'appalto e l'apertura al pubblico del centro sportivo venivano consegnate formalmente alla società Alba Oriens e nel settembre del 2017, il 15 settembre, si sottoscrive il contratto d'appalto come era accaduto per quanto riguarda il PRU, contratto d'appalto per l'affidamento in concessione della gestione delle strutture ricomprese nel Parco Lineare, 300 servizi alle imprese del Cantariello dell'abitato di Afragola, quindi Contrada Leutreck per intenderci. In ordine, poi, al secondo quesito, questo sempre per rispettare scrupolosamente l'impostazione dell'interrogazione e senza voler cedere poi al versante di un'evoluzione della stessa, quasi un'interpellanza che

afferirebbe anche dalle sollecitazioni di carattere non soltanto amministrativo ma politico pervenute, magari questo poi potrà essere oggetto di un successivo atto ispettivo, per quanto riguarda il punto due all'attualità la società Alba Oriens diffidata a farlo non risulta essere puntuale, come da riscontro degli uffici, nell'assolvere all'onere del versamento in favore del Comune delle somme dovute per l'affidamento del servizio. Per il punto 3, rispetto al recupero dei canoni relativamente all'affidamento in concessione della gestione delle strutture ricompresi nel PRU Salicelle con i Lotti richiamati in precedenza vale a dire tutti, si precisa che vi sono state numerose contestazioni da parte della struttura amministrativa, Settore Lavori Pubblici, alla ditta ultima riferita al 17 settembre 2020. A cui è seguita poi una successiva nota che va anche nella linea, come si chiamava il consigliere, di richieste di pareri legali, pareri che si sono succeduti in questi cinque anni. Per il recupero dei canoni relativamente all'affidamento in concessione della gestione delle strutture ricompresi nel Parco Lineare facendo servizi alle imprese del Cantariello e l'abitato di Afragola per anni 9, agli atti dell'ufficio vi è la nota del 20 marzo 2019 con la quale il Settore Servizi Istituzionali all'epoca competente come da macrostruttura vigente, diffidava la società Alba Oriens al rispetto contrattuale. Non avendo altra documentazione agli atti, il Settore Lavori Pubblici a cui è stato trasferito successivamente la competenza in materia evidentemente a seguito di una riarticolazione della macrostruttura, ha effettuato apposita richiesta alla stessa società Alba Oriens con PEC del 23 marzo 2022 di riscontro urgente di quanto già richiesto all'epoca dal Settore Servizi Istituzionali. Per i punti 4 e 5, relativamente all'affidamento in concessione della gestione delle strutture ricompresi nel PRU Salicelle, alla luce di quanto esposto nella nota del 21 febbraio 2022 il Settore in considerazione del comportamento adottato e la condotta del concessionario ritiene di avere tutti gli elementi per poter avviare un procedimento di rescissione del contratto d'appalto del 13 febbraio 2017 secondo quanto stabilito dall'articolo 18, comma 1, e dell'articolo 25 del Capitolato Speciale d'Appalto. Relativamente all'affidamento in gestione in concessione delle strutture ricomprese nel Parco Lineare lo stesso Settore Lavori Pubblici cui è stato trasferito, nel frattempo, la competenza in materia ha effettuato questa apposita richiesta la società Alba Oriens, già richiamata in data 23 Marzo 2022, di riscontro urgente di quanto già richiesto dal Settore Servizi Istituzionali alla quale è seguita la nota del 4 aprile 2022, quindi circa 15 giorni fa, con la quale la società Alba Oriens trasmetteva una relazione inerente l'attività effettuata ed in corso con allegata documentazione. Pertanto, al momento, da parte degli uffici è in corso la valutazione di quanto trasmesso dal concessionario e in particolare con nota del 13 aprile 2022 il Settore

ha richiesto al servizio SUAP di verificare e certificare l'efficacia della SCIA commerciale presentata per l'immobile di prolungamento di via Calvanese, Contrada Leutreck, nell'ambito del contratto d'appalto per la gestione delle strutture ricomprese nello stesso Parco Lineare. Inoltre, avendo sollecitato, soprattutto da quando il tema giustamente con il nuovo Segretario Generale è stato al centro di un'attenzione peculiare e doverosa da parte dell'Amministrazione comunale, posso affermare e rendervi noto che è stato programmato che i prossimi giorni, specificatamente richiesto, un sopralluogo approfondito presso le strutture in concessione al fine di verificare l'attuale stato dei luoghi e verificare, anche dal punto di vista giuridico amministrativo, lo stato di attuazione del contratto e ovviamente resta inteso che all'esito delle valutazioni delle verifiche in corso si intraprenderanno le dovute azioni che vanno condotte nell'alveo che ho prima richiamato in considerazione sempre delle attività espletate dal Settore Lavori Pubblici e in particolare dal Servizio Patrimonio. Grazie. Comunico che, Presidente, per un adempimento istituzionale legato anche al ruolo di ufficiale di governo, anche in considerazione del fatto che si tratta di matrimonio civile programmato mesi fa, visto che la seduta era originariamente prevista per il 19 aprile 2022 mi reco nel salone Moriani per celebrare matrimonio civile, quindi mi allontano qualche minuto dall'aula e ci sta pure un altro alla mezza sempre programmato.

**GIUSTINO GENNARO:** Possiamo anche sospendere e poi riprendiamo...

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, completiamo. Prego consigliere Giustino per una breve replica.

**GIUSTINO GENNARO:** Grazie Sindaco. Innanzitutto, i miei complimenti a chi è stato capace di mandare indietro una prima nota all'Ufficio Tecnico perché evidentemente non rispondeva pieno ai quesiti posti dall'interrogazione per trovarci poi nella stessa giornata a distanza diciamo di, 14:49-17:17, scarso tre ore di fronte a una nuova nota, questa sì che in qualche modo rispondeva in quesiti posti da un interrogazione che tra l'altro era pure all'attenzione della Prefettura. Questa la dice lunga su un altro aspetto che quest'Amministrazione sembra non voler curare quello del traboccante potere dei dirigenti hanno all'interno di questo Comune che pare che da un lato la linea politica e poi vogliono anche incidere sulla loro linea politica quali sono le strade per raggiungere i risultati. Nei fatti i dirigenti che hanno preso la brutta abitudine di annientare sotto tutti i punti di vista la politica in questo Comune e mi riferisco in modo particolare proprio al riferire al capo



dell'Ufficio Lavori Pubblici di questo Comune che, per certi aspetti e certe materie, sembra l'indiscusso Sindaco di questa città da ormai 15 anni. Speriamo che con questo Segretario nuovo, questo Segretario Generale nuovo si possa porre un freno a queste storture di questo Municipio ma anche su questo avremo modo nel corso dei mesi di approfondire taluni atteggiamenti e soprattutto di entrare nel merito di taluni atti. Vede Sindaco, se la risposta da un lato ti può parzialmente farti ritenere soddisfatto, dall'altro lato sorge un interrogativo che è abbastanza inquietante, perché un lavoro d'ufficio, perché procedure naturali che sarebbero dovute andare de plano hanno dovuto avere il sollecito di un gruppo consiliare, nella fattispecie quello di opposizione, dell'intera opposizione per arrivare a che cosa? Ad avviare una procedura finalizzata alla revoca dell'affidamento, ma questo è un fatto grave anche perché, non me ne voglia caro Sindaco, quest'Amministrazione è, pari pari pari pari, il continuo dell'Amministrazione Grillo, il Presidente del Consiglio che faceva il Vice Sindaco, l'Assessore al Contenzioso che oggi fa il capogruppo del partito di riferimento che la sostiene, diversi consiglieri comunali che già stavano a sostegno di Grillo, diverse persone che sostenevano Grillo e che oggi si ripetono pure con ruoli istituzionali. Quindi è rispetto a questo che noi non comprendiamo e soprattutto, permettimi anche di dire, rimaniamo basiti rispetto a quel concetto di trasparenza e di legalità da lei tanto decantato. Ho sempre davanti agli occhi il suo primo discorso alla città accompagnato dall'onorevole Castiello e dall'ex senatore Nespoli dal balcone di questo Municipio quando lei l'ha messo davanti a tutto la trasparenza, la legalità, la casa di vetro, la partecipazione e la democrazia. Ebbene, a distanza di 6 mesi mi pare che tutto questo non c'è, anzi se c'è qualcosa è perché ci sta qualcuno che vi sta pungolando, vi sta prendendo con i forconi.

Io posso pure, vista che la materia è delicata, non voglio andare oltre, aspettiamo quelle che sono le risultanze dell'ufficio e faccio formale proposta al Presidente del Consiglio di sospendere la seduta del Consiglio Comunale nelle more che Sindaco possa celebrare gli adempimenti, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Si chiude il primo capo è su richiesta del consigliere Giustino sospendiamo per qualche minuto il Consiglio Comunale in attesa del Sindaco deve celebrare alcuni matrimoni, grazie a qui a fra poco.

## **RIPRESA DEI LAVORI**

**PRESIDENTE:** Prego i consiglieri comunali di entrare in aula. Riprendono i lavori alle ore 12:48. Procediamo con l'appello: Sindaco Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (assente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (presente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

**13 presenti e 12 assenti, la seduta è validamente costituita.**

Passiamo al capo numero 2.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Interrogazione presentata dal consigliere Baia Giacinto più altri in merito alla viabilità, strade e traffico cittadino”.**

Ha chiesto di intervenire il consigliere Baia.

**BAIA GIACINTO:** Buongiorno Sindaco, Presidente, agli Assessori, ai colleghi consiglieri e al pubblico che ci segue da casa in diretta streaming, al Segretario comunale che faccio il mio in bocca al lupo per l'incarico ricevuto. Siamo qui, stamattina, ad illustrare un'interrogazione da me sottoscritta, assieme ai colleghi dell'opposizione, inerente all'interdizione al traffico di alcune strade cittadine e mi riferisco in particolare al Corso Meridionale, al Corso Napoli. E' davvero inconcepibile come il corso Meridionale, da oltre 8 mesi, sia interdetto al traffico veicolare vista anche che rappresenta un'arteria fondamentale per l'accesso alla città visto che si trova all'uscita dello svincolo dell'asse mediano ed è davvero preoccupante che l'Amministrazione non si sia mai degnata di preoccuparsi per i residenti del posto. Lo stesso vale per il corso Napoli dove, tra l'altro, risultano presente nelle vicinanze dello stesso due scuole ovvero la scuola Aldo Moro e l'Emilio Sereni e fino a pochi giorni fa era aperto il nostro centro vaccinale. Emerge, con chiarezza, la totale incapacità di quest'Amministrazione nel garantire al minimo la vivibilità ai residenti dei due quartieri. Ci aspettiamo una risposta da parte dell'Amministrazione che sia finalizzata ad intervenire con immediatezza al ripristino di tale viabilità, non siamo più disponibili ad essere palleggiati dinanzi ad un Contenzioso che a questo punto tarda a definirsi. Vede, io sono molto attivo sui social, mi dispiace che il Sindaco in questo momento è assente per problemi, sta celebrando un matrimonio, ma noto che il Sindaco quotidianamente pubblica tantissime comunicazioni alla città, vediamo manifestazioni, Via Crucis, premi, inaugurazioni ma mai e dico mai che abbia pubblicato una risoluzione a un problema che la città, i cittadini hanno votato scelto abbia risolto e realizzato. Ci auguriamo, mi auguro, che la risposta che oggi il Sindaco, l'Assessore al ramo ci dà possa essere soddisfacente non solo per il sottoscritto ma per l'intera comunità afragolese. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Baia. Prima della risposta notiamo che **sono entrati in aula consiliare il consigliere De Stefano Vincenzo e Zanfardino Benito 1982 alle ore 11:50.** La parola l'assessore Di Palo.

**ASSESSORE DI PALO MAURO:** Buongiorno a tutti. Buongiorno al Sindaco, ai consiglieri comunali, al Presidente del Consiglio, agli Assessori e colleghi. In riferimento alle interrogazioni effettuate dal consigliere Baia e i suoi colleghi riferita alla criticità della circolazione veicolare rispettivamente su Corso Garibaldi, altezza intersezioni con entrata e di uscita dall'Asse Mediano, il corso Napoli in prossimità del centro vaccinale si rappresenta quanto segue: Corso Meridionale - l'interruzione del tratto di strada si riferisce al cedimento del Collettore fognario gestite dalle regioni Campania denominato Afragola Nord; più precisamente personali di questo settore in data 9 dicembre 2021 intervenuta a seguito di un cedimento stradale in corrispondenza della rotatoria su Corso Meridionale al confine con il territorio di Cardito, nell'occasione gli operanti hanno accertato e che è la causa di tale cedimento fosse addebitabile al presente del sottostante collettore fognario regionale denominato Afragola Nord. In pari data, poi su indicazione del Dirigente Lavori Pubblici, con nota protocollo 5974/2021 è stata predisposta la chiusura cautelare della corsia stradale in corrispondenza della voragine tratto dal Comune di Cardito strada provinciale ex SS 162 Asse Mediano con direzione Comune di Afragola e l'installazione di reti metalliche di cantiere con le date da idonea segnaletica stradale verticale per la messa in sicurezza dell'area interdotta. Nella medesima giornata del 9 dicembre 2021 poi il Dirigente del Settore Lavori Pubblici con nota protocollo 5975/2021 ha comunicato alla Regione Campania l'avvenuta chiusura di una parte della carreggiata chiedendo l'adozione di provvedimenti urgenti atti al ripristino dello stato dei luoghi. Durante il periodo di interruzione della circolazione sulla corsia di marcia questo Settore ha effettuato più interventi per il ripristino della segnaletica installata sul sito e più in particolare con nota protocollo 001228/2022 del 12.01.2022 è stata segnalata al Settore dei Lavori Pubblici la necessità di ripristinare la segnaletica abbattute e le conseguenti necessità di messa in sicurezza della zona interessata. Successivamente con nota del 24 febbraio 2022 è stata sollecitata l'adozione di lavori di messa in sicurezza della voragine creatasi su Corso Meridionale all'altezza della IV Traversa Meridionale.

Con nota del 1 aprile è stato richiesto nuovamente il ripristino della segnaletica abbattuta e la conseguente messa in sicurezza della zona interessata. Questo è per quanto riguarda Corso Meridionale, allegati ci sono anche una serie di provvedimenti che sono stati effettuati anche dalla Polizia Locale quindi con delle risposte all'Ufficio Tecnico dove effettivamente c'è stato un interessamento molto forte rispetto a questa situazione che sicuramente l'Amministrazione è stata subito allertata dalla questo avvenimento e quindi ha già preso delle misure, allertiamo la Polizia Municipale, l'Ufficio Tecnico, il Comune

di Cardito e soprattutto alla Regione Campania che era di competenza. Afragola non è che poteva fare altro perché non compete non compete ad Afragola però stiamo aspettando i momenti brevi, ci sono state anche delle ultimamente non mi sembra non più di 10 giorni fa, è arrivato anche per valutare un poco quali poteva essere la soluzione migliore. Per quanto riguarda via Ugo La Malfa, l'interruzione del tratto di strada si riferisce al cedimento della sede stradale in corrispondenza del Collettore fognario comunale avvenuto in data 20 dicembre 2021 più precisamente personale di questo Settore intervenuti a seguito di segnalazione ha verificato che il cedimento fosse pericoloso per il traffico veicolare provvedendo a segnalare al Settore dei Lavori Pubblici tale inconveniente. Il Settore Lavori Pubblici poi su richiesta di questo Comando ha provveduto ad interdire l'intero tratto di strada da Corso Napoli e Via Borsellino attraverso l'installazione di reti metalliche di cantiere ed idonea segnaletica stradale. Allo stato per garantire la fruibilità del plesso scolastico Aldo Moro e del Centro vaccinale è stata predisposta una viabilità alternativa che comunque negli orari in cui vi è maggiore afflusso di veicoli ha creato qualche criticità alla circolazione. In considerazione di ciò è stato sollecitato il ripristino della circolazione veicolare su via Ugo La Malfa e la trasmissione del certificato di eliminato pericolo conseguenti atti. Con nota protocollo numero 741/2022 del 07.01.2022 è stato chiesto al Settore Lavori Pubblici di comunicare la presumibile data di conclusione degli interventi di verifica della staticità di Via Ugo La Malfa rappresentando che la presente nelle immediate vicinanze del centro vaccinazione covid-19 nonché l'Istituto Comprensivo Aldo Moro determina un notevole flusso veicolare nell'area interessata che risulta, per effetto, di tale interruzione collegamento congestionato. Poi con nota del 21.01.2022 è stata segnalata al Settore Lavori Pubblici che è stata ripristinata la segnaletica abbattuta. Con nota del 25 febbraio 2022 è stata sollecitata l'adozione di lavori di messa in sicurezza di Via La Malfa, in uno, la trasmissione del certificato di eliminato pericolo per il ripristino della circolazione veicolare su detta strada; ci viene comunicato, altresì, dal Settore Lavori Pubblici che i lavori saranno a brevissimo effettuati per ripristinare lo stato dei luoghi. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Di Palo. Breve replica da parte del consigliere Baia, prego consigliere.

**BAIA GIACINTO:** Come era auspicabile, la risposta non è assolutamente soddisfacente. A noi non interessa la storia di una strada rotta rispetto ad un'altra, noi abbiamo chiesto di

intervenire tempi certi e modalità certe, cose che ad oggi non abbiamo. Non ci interessa la quantità è la qualità degli interventi dei vigili urbani che sappiamo per carità essere eccellenti, noi abbiamo chiesto semplicemente il ripristino di un diritto che ad oggi è compromesso da almeno 8 mesi. D'altronde, permettermi di dire, cosa ci si poteva aspettare da un Assessore alla viabilità che parcheggia perennemente sulle strisce pedonali o sugli stalli dei diversamente abili, come abbiamo potuto notare da qualche articolo di qualche giornale on-line, guardi oggi Assessore la stimo, la rispetto, la conosco da tempo anche se non abbiamo avuto modo di frequentarci politicamente. Lei parlerà pure 3-4 lingue, come recita il suo pregiato curriculum, ma sicuramente oggi lei non ha parlato il linguaggio della chiarezza, né tantomeno quello del popolo, abbiamo chiesto totalmente tutt'altro. Ci aspettavamo una risposta che fosse capace di intervenire, deve avere delle tempistiche, delle modalità cosa che ad oggi non abbiamo. Un'ultima cosa la vorrei dire al Sindaco che purtroppo ancora non è riuscito ad entrare in aula, io conosco il Sindaco da tantissimi anni, lo reputo una persona perbene e altamente preparata, e sono sicuro che rispetto a qualcun altro non penso che il Sindaco debba essere dettato cosa fare o cosa non fare. La soluzione al problema c'è ed è semplice, basta intervenire facendo i lavori in danno, poi successivamente vedremo chi deve pagare, cosa. Allora, se poi noi dobbiamo buttare soldi per feste e festicciole, sappiamo cosa mi riferisco, dimenticandoci poi e non ci preoccupiamo dei diritti essenziali significa che quest'Amministrazione, che questo Sindaco vive veramente nel Paradiso di Dante dimenticandoci però che i suoi concittadini attualmente vivono all'Inferno dello stesso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Baia. Passiamo al capo n.3.

**PRESIDENTE: CAPO N.3: “Interrogazioni presentata dal consiglio di Giustino Gennaro + altri in merito al diritto di accesso e alle note crittografate”.**

Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Chi è che mi risponde Presidente?

**PRESIDENTE:** La risponde l'Assessore Terracciano. E' entrata in aula la consigliere Tignola alle 12:57, prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** L'interrogazione nasce dall'esigenza avvertita da più consiglieri comunali. Infatti anche questa interrogazione, come le altre, è stata sottoscritta dall'opposizione nella sua interezza a testimonianza che sono problematiche che avvertiamo quotidianamente sulla nostra pelle tutti i giorni, a che cosa mi riferisco? Mi riferisco a una serie di violazione dei diritti dei consiglieri comunali. Ecco in questi sei mesi iniziali dell'Amministrazione targata Nespoli-Pannone abbiamo visto i nostri diritti enormemente compromessi e complessi. Allora, faccio un esempio ti colleghi all'Albo Pretorio del Comune di Afragola per verificare determine, delibere di Consiglio e ti rendi conto che al quindicesimo giorno dalla Pubblicazione quelle determine, quelle delibere non sono più accessibili e allora ti risulta pure difficile poi esercitare il tuo ruolo perché spesso alcuni atti che verranno dopo richiamano gli atti che nel frattempo sono passati in archivio e per i quali invece possiamo accedere solo all'oggetto dell'atto, determina, delibera di Consiglio o delibera di Giunta, ma vi è di più. In palese violazione di norme e regolamenti ministeriali, di note interpretative ministeriali, di sentenze del TAR, della legge più in generale questi consiglieri comunali non hanno accesso se non a una porzione limitata del Protocollo dell'Ente. Ecco anche in questo ci sono delle sentenze del TAR che vanno in un'unica direzione, il consigliere comunale deve sapere che cosa si protocolla e allora anche in questo ci sentiamo fortemente complessi nel nostro diritto di indirizzo e soprattutto di controllo. Come si può esercitare l'azione di indirizzo e controllo se ci nascondete le carte. Infine, ma non per ultimo, l'utilizzo in proprio, inappropriato, illegittimo, mi permetto di dire, in maniera franca, scevra da condizionamenti dell'uso delle cosiddette note crittografate tra diversi uffici del Comune di Afragola e tra questi è il capo dell'Amministrazione. Guardate, il Protocollo Generale dell'Ente nel quale bisogna lasciare traccia di tutto che senso ha scriversi con note crittografate che può leggere solo

chi scrive e chi riceve, si fa una riservata personale e invece no, vogliamo mettere agli atti eventualmente disservizi, denunciare qualcosa però lo vogliamo fare in maniera “quasi omertoso” senza farlo sapere che lo stiamo facendo. Allora che senso ha la nota crittografata e soprattutto in virtù di quale contesto normativo essa è giustificato, posso capire che per particolari tipi di atti, per il rispetto della privacy esempio per un buono contributo, si posso omettere il nome, posso omettere l'indirizzo e la data di nascita del beneficiario, ma non si può dare luogo a note che incidono sull' indirizzo politico-amministrativo dell'Ente che sono note crittografate. Dall'altra parte che cosa ci possiamo aspettare in un Comune dove i Dirigenti rappresentano essi istessi la legge, perché questo è quello che sta accadendo in questo Comune. Io sono il Dirigente, io ti dico che funziona così, io ti dico che si fa così, è la cosa più sgomenta, la cosa più che ti turba è che c'è un'intera classe dirigente politica che si attiene a queste cose e così voglio fare un ultimo esempio no, quello del bilancio di esercizio che viene approvato dove nel DUP si recita che bisogna rendere balneabile le coste, dove il bilancio viene approvato senza gli allegati fondamentali previsti dalla norma è che da trent'anni in questo Comune fanno parte integrante e sostanziale dello schema di bilancio che la Giunta propone al Consiglio e si sollevano le eccezioni e il Dirigente di turno invece di dire questa è la nota integrativa, questi sono gli allegati che mancano, che cosa fa? Difende, a oltranza, il proprio atto nel silenzio più assordante della politica. Allora, l'interrogazione va proprio nel senso di ristabilire quel senso di partecipazione, di democrazia ma soprattutto, consentitemi di dire, quel senso della trasparenza che troppo spesso, anzi sempre, viene solo predicata in quest'aula è mai praticata. Io mi auguro che il garbo dell'Assessore che risponderà all'interrogazione sappia cogliere i punti e non come l'interrogazione di prima a darci la cronistoria di quello che è, le storie le conosciamo, le viviamo quotidianamente, il buco di Corso Meridionale, io stesso che faccio quella strada decina di volte al giorno, mi vedo costretta a accendere spesso dall'autovettura, alzare le barriere e rimettere le barriere in piedi perché qualcuno per violare l'inibizione al senso verso Afragola ci passa contro ogni regola. Ecco noi non siamo di questa pasta e non vorremmo arrivare a queste cose. Ci auguriamo, e mi riservo poi di essere più preciso nella risposta, che l'Amministrazione sappia dare una risposta adeguata e soprattutto sappia far saltare questo tappo che per mantenere a livello di trasparenza e di partecipazione la linea verso il basso purtroppo poi ne pagherà inevitabilmente anche le conseguenze, perché badate bene vi faccio un piccolo passaggio giusto perché è venuto il Sindaco, se l'opposizione solleva un'eccezione, il problema non è se l'opposizione abbia ragione o abbia torto, il problema non è la questione



di principio se l'eccezione l'ha sollevata Giustino piuttosto che l'opposizione, non possiamo far vedere che hanno ragione. Il problema è, la questione esiste? Affrontiamola e risolviamola perché poi trincerarsi dietro la difesa a oltranza e le questioni di principio vi posso garantire che non produrrà assolutamente niente di buono, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola all'ass. Terracciano, prego.

**ASSESSORE TERRACCIANO:** Rispondo personalmente, dico una cosa in premessa. Le obiezioni sollevate dall'opposizione erano già state sollevate dall'Amministrazione in carica. Proprio io avevo proposto agli uffici informatici di essere più chiari nella trasparenza degli atti che venivano pubblicati e che venivano inseriti nel sito di trasparenza. A parte il fatto che il diritto ad avere notizie e conoscenza degli atti è un diritto fondamentale per i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione per cui rispondo all'interrogazione che è stata fatta in questo modo dicendo a priori che alcune cose già sono state cambiate, perché me ne ero resa conto io direttamente che certe visualizzazioni del nostro sito non erano del tutto perfette. Quindi, con l'ufficio informatico abbiamo messo in campo e stiamo mettendo in campo delle modifiche per essere più chiari sia per gli Assessori sia anche per i cittadini che possono voler conoscere alcuni atti dell'Ente Comune.

In riferimento all'interrogazione, recante protocollo 14601/22 del 23.03.22, ad oggetto: Interrogazione urgenza, trasparenza Albo Pretorio eccetera, trasmessa alla scrivente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio in data 04.04.2022 con nota protocollo 16779/2022 si è provveduto ad analizzare le osservazioni espresse dai consiglieri firmatari cercando di dare un'immediata risposta operativa nel rispetto della vigente normativa in materia. Si precisa che il diritto di accesso, il diritto di informazioni dei consiglieri comunali in ordine agli atti in possesso dell'Amministrazione comunale trovano la loro disciplina specifica nell' articolo 43 del decreto legislativo 267/2000, il quale riconosce il diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle proprie aziende ed Enti dipendenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. La stessa giurisprudenza amministrativa ha avuto modo di evidenziare alcuni limiti nell'esercizio del diritto di accesso ai consiglieri comunali che si possono rinvenire nel fatto che esso non deve sostanziarsi in richieste assolutamente generiche o meramente emulative e nel fatto che essa debba avvenire in modo da comportare il minor aggravio

possibile per gli uffici comunali. Pertanto, in riscontro all'interrogazione premessa dettagliata si rappresenta quanto segue:

in ordine al quesito relativo alla consultazione dell'Albo Pretorio on-line si specifica che allo stato gli atti in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line una volta decorsi i termini di pubblicazione, normativamente previsti, vengono collocati in un'area dominata archivio dalla quale sono consultabili gli estremi dell'atto ma non il contenuto. Pertanto, gli interessati devono provvedere a fare formale richiesta di accesso agli atti all'ufficio di riferimento. Nell'ottica, tuttavia, di rendere più immediata e puntuale l'azione dei consiglieri comunali nell'espletamento delle funzioni di controllo, di indirizzo politico, di sindacato ispettivo e altre forme di accesso si è provveduto repentinamente a configurare il sistema informativo comunale in modo da rendere possibile, alla scadenza dei termini di pubblicazione, l'accesso a tutti gli atti anche quelli storicizzati e digitalizzati nel tempo tra cui le determinazioni dirigenziali, le deliberazioni di Giunta e di Consiglio, le ordinanze, decreti dirigenziali e sindacali nonché le deliberazioni commissariale relativa al periodo della gestione commissariale. Contestualmente, in linea con il disposto di cui all'articolo 32 della legge 69/2009, si rende necessario adottare un Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio on-line in cui disciplinari, diversi profili di attuazione della norma tra le quali le modalità di accesso e pubblicazioni gli atti soggetti a pubblicazione le garanzie della riservatezza.

In riferimento, invece, al quesito relativo al divieto dei consiglieri comunali di accedere al Protocollo Generale dell'Ente per reati rinvenibili dal sistema Publysis giova sapere che attualmente nel rispetto delle normative vigenti alla privacy i consiglieri comunali possono visionare le note protocollate riferite alla propria area istituzionale e quelle in cui singoli soggetti sono parte attiva di dette note, comunicazioni. Sull'argomento preme evidenziare però la decisione n.545 del 04.04.2019 con cui il TAR Campania, Sezione staccata di Salerno, ha confermato il diritto del consigliere all'accesso anche da remoto al protocollo informatico dell'Ente. Lo stesso TAR Campania confermando, sostanzialmente, quanto stabilito dal TAR Sardegna con la sentenza 531/2018 ha ribadito che tale esercizio non dovrebbe essere esteso al contenuto della documentazione in arrivo o in uscita dall'Amministrazione, soggetti invece alle ordinarie regole di materia di accesso tra le quali la necessità di richiesta specifica ma solo ai dati di sintesi ricavabili dalla consultazione telematica del Protocollo, numero di registrazione al Protocollo, data mittente, destinatario, modalità di acquisizione, oggetto del medesimo orientamento al Ministero degli Interni, Dipartimento Affari Interni e Territoriali, di cui al parere del 7

maggio 2019. Orbene, alla luce di quanto esposto i servizi demografici dell'Ente hanno profilato una nuova utenza denominata “*consigliere consultazione protocollo*” assegnata ai singoli consiglieri tramite la quale gli stessi possono visionare tutto il Protocollo Generale ad esclusione delle note accluse che pertanto potranno essere richieste seguendo la consueta prassi sul diritto di accesso. In merito alla problematica evidenziata dai consiglieri firmatari dell'interrogazione di cui premessa, la ingiustificabile pratica tra gli uffici comunali, tra questi e il Sindaco di scrivere con note protocollate crittografate leggibili solo da chi scrive e da chi riceve si è provveduto con circolare numero 17545/22 del 06.04.2022 ad oggetto: nota sull'utilizzo del proprio protocollo riservato che si allega in copia ad invitare il personale dirigente a vigilare sul corretto utilizzo del protocollo informatico da parte del personale dipendente assegnato al proprio Settore rammentando che tali comportamenti possono avere una valenza sul piano disciplinare. Infine, i servizi informatici si rendono ampiamente disponibili, anche con sedute formative, a qualsiasi chiarimento sulle nuove funzioni attivate per migliorare l'azione operativa dei consiglieri comunali ricordando che gli stessi sono anche abilitati al sistema di Smart Working al fine di accedere tramite postazione remota al sistema informativo comunale, comprensivo degli applicativi, degli atti amministrativi e il protocollo. Si resta a disposizione per qualsivoglia integrazione e/o chiarimenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore Terracciano. Replica da parte del consigliere Giustino, prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Ci sentiamo parzialmente soddisfatti a fronte di insoddisfazioni plurime e totali, incassare due parzialmente soddisfatti è un momento di grande soddisfazione per quest'Amministrazione. Guardate, oggi è una giornata un poco particolare ad Afragola, per l'ennesima volta siamo alla ribalta nazionale per fatti di cronaca nera, che cosa vuole significare questo? Vuole significare che almeno noi in questa aula quando si parla di trasparenza, quando si parla di legalità, quando si parla di legittimità degli atti non possiamo permetterci di fare passi indietro. La città ci guarda, la città spesso ci prende come esempio e io spero che il fatto quella città spesso ci prende come esempio non sia poi una cosa negativa perché diventiamo nel luogo comune poi esempi negativi. Vede Assessore, a me fa piacere riscontrare che da qui a qualche giorno, se non è già successo, possiamo accedere all'archivio storico degli atti del Comune, fa ancora più piacere comincerà ad avere l'accesso, poi vediamo se lo possiamo avere solo

agli oggetti delle note e non anche alle note, fa piacere, altresì, la limitazione delle note crittografate all'interno di cui quest'Amministrazione ne fa, anche quelle precedenti, per l'amor di Dio ne hanno fatto un abuso sfrenato. Non comprendiamo però rispetto ai permessi delle note crittografate quanto dichiarato dalla Responsabile dell'ufficio che prevede che i documenti di carattere politico e di indirizzo sono autorizzati a essere trattati, ove ne ricorra il presupposto, con la procedura della crittografia, non lo comprendiamo. Non lo comprendiamo, soprattutto, alla luce di ciò che la Responsabile del Settore recita quando dice pure perché si è reso noto, possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma questo qua non è il gioco che la politica si deve fare trovare la costruzione del Palazzo all'improvviso perché deve fare il colpo a sorpresa in città.

L'indirizzo politico è un indirizzo che va a partecipato alla città, l'indirizzo politico è un indirizzo che l'opposizione deve recepire pure per modulare una propria azione che in alcuni casi particolari potrebbe essere addirittura di condivisione e di sostegno. Qua mi pare che troppo spesso la politica ci vuole abituare al colpo di teatro, al colpo a sorpresa, Oh hai visto abbiamo approvato il bilancio, nessuno sapeva niente. Ah si! E' questo è un bilancio che hai approvato, io me ne vergognerei. Così come l'invito è a essere anche più precisi rispetto alla pubblicazione dell'atto. Allora, ti rendi conto che si approva il bilancio di previsione, tra l'altro lo dico sempre carente di alcuni allegati, alle 14:30 finisce la Giunta, alle 14:31 l'atto già è pubblicato, alle 14:33 il Presidente ti manda a casa la lettera abbiamo approvato l'atto, hai 20 giorni di tempo per darmi gli emendamenti. Poi si fa la modifica di un atto, questo qua nella fattispecie, che si è fatta 5 giorni fa, che ancora non è stato pubblicato e che proprio un minuto fa mi hanno mandato il link che è stato pubblicato esattamente 6 minuti fa. Diteci pure qual è la vostra forma mentale rispetto a queste cose, a proposito rispetto a questa rettifica che secondo me risulta ancora carente per quanto riguarda gli allegati fondamentali, diteci pure sempre in virtù ai termini della trasparenza, ai termini del T.U., del Decreto Legislativo 118 e dei Regolamenti comunali nella fattispecie quello delle dei Tributi e Finanze di cui all'articolo 11 e 22, quali sono i termini entro i quali poi questa opposizione, ma questo intero Consiglio Comunale, può presentare emendamenti. Sono ancorati ancora alla prima delibera di Giunta comunale o alla rettifica pubblicata solo stamattina. Io so che cosa pensate ma non potete immaginare di andare avanti in questo modo, noi certamente non ve lo permetteremo quindi invito il Presidente del Consiglio, rispetto a quest'ultimo fatto, di farsi un passaggio con il capo dell'esecutivo per vedere da quanto tempo possono perché nei fatti è stata fatta una modifica dell'atto di bilancio, è stato ripubblicato l'atto di bilancio e io ritengo che

legittimamente i termini devono decorrere dall'ultima modifica effettuata. Voglio concludere, Assessore Terracciano, ringraziandola per la completezza della risposta, finalmente a quesiti certi ci stanno risposte certe. Le condividiamo, ritengo che l'Amministrazione possa fare ancora un ulteriore sforzo quale per esempio quello di limitare ulteriormente la crittografia delle note e quello di dare accesso anche alle note del protocollo ai consiglieri comunali non fosse altro per quelle particolari tipi di note quali sono per esempio le diffide del Prefetto, quali sono per esempio le lettere dell'ANAC, quali per esempio quali sono quelle della Procura della Corte dei Conti. Insomma di tutti quegli organi superiori che in qualche modo possono incidere sull'azione amministrativa dell'Ente. Grazie per la disponibilità accordata e buona giornata.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Chiedo agli amici consideri un poco di silenzio in aula. Passiamo al capo n.4.

**PRESIDENTE: CAPO N.4: “Interrogazione presentata dal consigliere Caiazzo Antonio + altri in merito al finanziamento parchi giochi per bambini”.**

Consigliere Caiazzo, prego.

**CAIAZZO ANTONIO:** Salve. Insieme ai colleghi dell'opposizione, l'opposizione nella sua totale interezza, i 9 consiglieri di opposizione, abbiamo posto la domanda in merito al finanziamento dei parchi giochi per bambini, un finanziamento che arriva dalla Città Metropolitana. Nel dicembre del 2020, nel novembre del 2021 il Comune di Afragola ha beneficiato dei due finanziamenti di € 50.000 cadauno per una somma complessiva di € 100.000 da parte della Città Metropolitana per la realizzazione di parchi giochi per bambini da realizzare all'interno della Pineta comunale. I succitati consiglieri comunali chiedono al Sindaco perché ad oggi questi finanziamenti non vengono ancora spesi visto che le condizioni in cui perse all'area giochi per bambini all'interno della Pineta comunale, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Caiazzo. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie rispondo con piacere all'interrogazione sottoscritta dai consiglieri dell'opposizione e presentata dal consigliere Caiazzo, consigliere metropolitano perché poi si tratta di un finanziamento che proviene dalla Città Metropolitana. Rispondo con piacere perché so che in questi mesi ha manifestato grande interesse verso questa tematica che è fondata anche su alcuni dati oggettivi, lo stato di sofferenza che affligge da anni proprio la Pineta comunale o Villa comunale dove certe volte la mattina dobbiamo attrezzarci di manutenzione per sopperire alle difficoltà che vivono bambine e bambini che magari raggiungono l'edificio, il I Circolo didattico, per frequentare le lezioni. Quindi abbiamo avuto a che fare anche con problemi relativi alla sicurezza del sito e quindi è difficile potersi dedicare alle attività ricreative, di svago e di gioco in un'area potenzialmente così bella e attraente ma che da troppi anni vive in uno stato di sofferenza. Questo tipo di finanziamento serviva e serve proprio a riqualificare quell'aria, ci auguriamo che ne arrivino anche altri che possano qualificare altri punti, altri siti della città.

Un breve excursus che, tra l'altro, credo che il consigliere Caiazzo conosce bene, ha citato le vicende che si rifanno a più di un anno fa, al dicembre del 2020, quando la Città Metropolitana adottavano l'avviso pubblico diretto alla erogazione di fondi a favore dei

Comuni del territorio metropolitano per la realizzazione e l'adeguamento di parchi giochi in aree di proprietà comunale con l'obiettivo di favorire una migliore, effettiva fruibilità e accessibilità dei parchi gioco in chiave anche inclusiva. Ricordo che anche in tempo di pandemia si cercò di puntare su quell'aria, la villa comunale quando erano da rispettare le rigorose misure in termini di distanziamento sociale, fu adottato qualche progetto che consentiva a bambini speciali, a bambini che avessero bisogni speciali di poter accedere a quell'area. Questo per segnalare ed evidenziare il ruolo strategico che quel tipo di azione in quel sito possono rappresentare in termini di risposte alle esigenze di benessere cognitivo, fisico, sociale, emotivo, relazionale delle bambine dei bambini e anche degli adolescenti. Problemi che permangono, faccio presente ad esempio, che la sera anche la semplice attività di chiusura della villa comunale che personale comunale non solo, anche a titolo volontario, cercano di svolgere al meglio può diventare motivo di frizione di contrasto rispetto a nostri concittadini che certe volte dimostrano di avere un approccio non corretto alla giusta fruizione del bene pubblico rappresentato in questo caso da quell'aria che ancora oggi è l'area più vasta che può essere frequentata in termini di contatto anche con la natura, ci auguriamo che a breve ne avremo a disposizione altro. L'art. 3 di quell'avviso ricordava, evidenziava che l'importo massimo delle risorse finanziabili per la città di Afragola risultava pari a € 50.000; con una delibera di Giunta comunale, la n.130 del 2020, veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di realizzazione di un'area giochi inclusiva proprio nella villa comunale nei pressi di viale Cristo Re per un ammontare di € 50.000 di cui € 44.500 circa per i lavori comprensivi, come lei ben sa, degli oneri di sicurezza. Dopo l'atto madre della delibera dell'esecutivo, era la precedente Amministrazione, quella poi caduta per effetto dello scioglimento anticipato nel febbraio 2021, da questa tua madre ne derivava la successiva determinazione dirigenziale che validava il progetto esecutivo e che accertava la disponibilità in entrata della somma di € 50.000 su un capitolo specifico. Un'ulteriore determinazione dirigenziale impegnavano l'importo complessivo su un altro capitolo per l'anno di esercizio di bilancio 2021, una successiva determinazione approvava l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.1, comma II, lett. b), e comma IV del Decreto legge del 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale così come modificato e convertito con la legge 11 settembre 2020 n.120 e con aggiudicazione del servizio secondo il criterio del prezzo basso determinato mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art.95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni per l'appalto

indicato in oggetto. Veniva, poi, pubblicato sul portale della Città di Afragola la procedura, successivamente si generava la richiesta di offerta, veniva poi approvata, stiamo sempre nel 2021, l'attestazione di una prima gara deserta non essendo pervenuta alcuna offerta degli operatori economici invitati e successiva pubblicazione sul portale all'Albo Pretorio telematico per una gara da seguire sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, MEPA.

In data 25 gennaio 2022 si procedeva sul portale acquisti in rete, Piattaforma Telematica, MEPA, alla creazione della procedura invitando contestualmente a partecipare gli operatori economici stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, il 9 febbraio 2022, ore 12. Con determinazione successiva si approvava la presa d'atto delle risultanze di gara e l'aggiudicazione alla ditta "Progetto Verde" s.r.l. Unipersonale con sede in Sant'Antimo che ha offerto di seguire il servizio con l'applicazione del ribasso pari a 9,60% corrispondente all'importo di € 39.400 circa esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, come per legge. In data 25 marzo 2022 è stato stipulato il contratto sul MEPA, con nota del 5 aprile 2022 da parte del Dirigente del Settore Lavori Pubblici si convocava la ditta aggiudicatrice per la consegna prevista per il giorno 7 aprile 2022. La ditta si impegnava contestualmente su richiesta della committenza a trasmettere nel più breve tempo possibile, e comunque entro il termine perentorio di quindici giorni, il nuovo cronoprogramma tenendo conto delle comunicazioni dei fornitori delle materie prime, altra annosa questione che abbiamo riscontrato in questi mesi anche per altri interventi fondamentali in città e che il consigliere Caiazzo conosce bene, in primis quello che coinvolge Via Roma e che poi coinvolgerà anche Via Cesare Battisti, il Sagrato, l'are antistante il Santuario di Sant'Antonio, lavori che subito dopo l'epifania non è stato possibile riprendere per difficoltà in ordine alla disponibilità delle materie prime accertate da parte dei fornitori degli stessi. La Città Metropolitana in data 28 luglio 2021, questo per ricordarci con il seguito, altro tema su qual più volte il consigliere Caiazzo si soffermava, emanava un altro avviso pubblico diretta all'erogazione di fondi a favore dei Comuni del territorio metropolitano ancora per la realizzazione e l'adeguamento di parchi giochi in area di proprietà comunale sempre con l'obiettivo di favorire una migliore fruibilità ed accessibilità dei parchi giochi in chiave inclusiva contribuendo in tal modo al già richiamato fondamentale benessere cognitivo, fisico, sociale, emotivo e relazionale delle bambine, dei bambini, delle adolescenti e degli adolescenti della nostra città anche in termini di accessibilità all'aria, perché capire bene che un'area che diventa attrattiva perché ci sono dei giochi che possono interessare una fascia che può essere quella dell'infanzia



coinvolgono famiglie, fratelli più grandi, sorelle più grandi diventano motivo oltre che di inclusione, dato di grande rilevanza, anche favorire una generale frequentazione da parte di fasce non omogenee di nostri concittadini. Con una determina dirigenziale, la n. 8046/2021 è stato stanziato dalla Città Metropolitana di Napoli l'importo di ulteriori € 50.000 per il Comune di Afragola per la realizzazione di parchi giochi in area di proprietà comunale. In data 29 novembre 2021 con PEC si inviava alla Città Metropolitana di Napoli la documentazione relativa all'avviso pubblico per la realizzazione e l'adeguamento di parchi giochi. Una successiva determinazione dirigenziale approvava e validava il progetto esecutivo, in data 10 marzo 2022 con ulteriore PEC si inviava alla Città Metropolitana di Napoli la sottoscrizione alla convenzione all'avviso pubblico per la realizzazione e l'adeguamento di parchi giochi. L'ufficio competente della Città Metropolitana di Napoli ha comunicato che questo secondo finanziamento è propedeutico alla conclusione del primo nel senso che si crea un raccordo procedurale, amministrativo e anche esecutivo dei fatti anche nei termini della definizione del completamento dell'opera perché si possono raccontare entrambi i finanziamenti. Allo stato attuale l'ufficio preposto sta provvedendo anche all'indizione di gara con la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e in attesa che si completi l'iter definitivo per la realizzazione e consegna del primo intervento su quale ci siamo soffermati. Grazie

**VICEPRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Prego consigliere Caiazzo per una breve replica.

**CAIAZZO ANTONIO:** Grazie ai consiglieri comunali che rimangono in aula, gli altri Sindaco avevano forse qualcosa di più importante da fare, vengono e si prendono i gettoni, scompaiono. Sindaco, ci tengo molto al parco giochi dei bambini perché nasce, la storia di questo finanziamento, una domenica mattina che vado con mia figlia all'interno del parco e un cittadino afragolese mi dice: consigliere ma non ha vergogna di portare vostra figlia in questo parco. Il lunedì mattina eravamo in Città Metropolitana, c'era un avanzo di Amministrazione, il sindaco De Magistris disse che cosa facciamo con questo avanzo di Amministrazione? Decidemmo di finanziare i parchi giochi per tutti i Comuni della provincia di Napoli. Il dispiacere più grosso qual è? Che giri tutti i Comuni questi parchi giochi sono realtà ovunque, sono stato a Barano, a Forio dovunque i parchi giochi sono realtà. Lei ha parlato 10 minuti e le devo dire che dal punto di vista oratorio, chapeau, il

Dirigente scrive la nota, lei viene e diciamo la riesce anche a fare la sua, però c'è un dato di fatto, che c'è un finanziamento del 2020 ad oggi, voglio dire ce ne sta un altro e ad oggi parchi giochi dovunque, in tutti i Comuni della provincia di Napoli, in quasi tutti i Comuni della provincia di Napoli sono realtà, ad Afragola ci appelliamo alla burocrazia, al MEPA, alle gare che non rispondono. Sindaco, al Dirigente di competenza qualche volta una tiratina di orecchie, non è che è difeso da qualcosa o da qualcuno, ma una tirata d'orecchie un po' più sentita va fatta da parte dell'Amministrazione perché noi non possiamo permettere a questi signori che non vengano da Afragola, li avete scelti tutti quanti estranei, di decidere le sorti di questo territorio, poi dopo approfondiremo anche nell'interrogazione che ho fatto dei Lavori Pubblici, non è possibile che parliamo, abbiamo parlato, è stato pure convincente, perché poi davanti alla burocrazia dobbiamo solo fermarci. Ma non è possibile che ci sta questo finanziamento, si potevano fare centomila cose, affidate incarichi come se non stesse succedendo niente, arrivare quasi a € 200.000 di incarichi professionali, € 200.000 di incarichi legali e poi per una garetta di € 50.000 state perdendo tempo, state da 3 anni, da 6 mesi voi e niente, noi parliamo, le Amministrazioni parlano, la burocrazia si ferma e i cittadini soffrono. Grazie.

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Grazie consigliere Caiazzo. Passiamo al quinto punto dell'Odg.

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** “Interrogazione presentata dal consigliere Caiazzo Antonio + altri in merito al finanziamento evento culturale”.

Prego consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Grazie Presidente di nuovo. Allora sempre insieme ai colleghi dell'opposizione abbiamo sottoscritto un'altra interrogazione in merito a un finanziamento sempre da parte della Città Metropolitana, un finanziamento per un evento culturale. Nel novembre del 2019 il Comune di Afragola ha avuto un finanziamento da parte della Città Metropolitana di Napoli di € 75.000 per la realizzazione di progetti culturali da realizzarsi nell'anno 2020. L'amministrazione Grillo decise di presentare un progetto denominato “*Piano Internazionale Città di Afragola Ruggero II Il Normanno, XVII edizione*”, la tradizione che si rinnova. Questo evento venne sospeso causa covid-19, la realizzazione dell'evento, su citato, ha avuto due proroghe. Una nel dicembre del 2021, già scaduta, e l'altro nel giugno del 2022. Visto che se si vuole riprendere l'evento bisogna presentare all'Ente finanziatore un'istanza di riprogrammazione almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'evento. I, su citato, consiglieri comunali chiedono al Sindaco se è intenzione dell'Amministrazione riprendere questo evento culturale o viceversa perdere definitivamente il finanziamento.

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Risponde il Sindaco.

**SINDACO:** Grazie al consigliere Caiazzo per un'ulteriore interrogazione sottoscritta da tutti i consiglieri di opposizione su un tema che ha a che fare con la grande prospettiva dell'offerta culturale che Afragola può dare in un momento delicato come quello che stiamo vivendo, di uscita da due anni di oggettive difficoltà, siamo partiti da una situazione di blocco totale delle attività connesse al lockdown, di misure di distanziamento che valevano soprattutto per aree chiuse dove si può immaginare si debbano svolgere attività che prevedano il concorso di pubblico, di tipo artistico, culturale, rievocativo e dall'altro ci permette di guardare con una maggiore fiducia anche a scadenze vicine. Noi ci rendiamo conto che c'è una grande attesa, questo non è un dato che caratterizza soltanto la comunità afragolese di volontà di partecipazione, le famiglie, i giovani, gli anziani hanno voglia di riappropriarsi degli spazi della città. L'abbiamo verificato, porto un esempio semplice anche perché erano presenti diversi consiglieri comunali, la Via Crucis tenutasi

la domenica delle Palme, lei sa che sono molto attento a queste cose, nel 2019 c'erano molto meno persone di quanto abbiamo visto questa , credo che ciò voglia testimoniare la volontà di partecipazione, e quindi ci avviciniamo ad una primavera che dal punto di vista astronomico è già cominciata da un po'. quasi un mese. e mi sa che ora vedrai l'ultimo scorcio del mese di aprile, maggio, giugno, luglio in cui, a Dio piacendo, sarà possibile organizzare tante attività. Lo dico perché sono molte di esse saranno connesse inevitabilmente a momenti di grande condivisione degli spazi della città,, in primis, la festività del Santo protettore, di Sant'Antonio che lei tra l'altro ha la fortuna di poter vivere da una posizione privilegiata perché se si affaccia dal suo balcone può cogliere tante cose anche da un'ottima postazione. Quindi certo che vogliamo cogliere questa opportunità, certo che questa opportunità va un attimo calibrata e sono convinto che anche da parte sua ci sarà un contributo, di sicuro, presso le strutture burocratiche della Città Metropolitana alle quali abbiamo già fatto presente una serie di dati. Il dirigente funzionario, che tra l'altro è un ingegnere attento a queste tematiche, ci ha dato la piena disponibilità con il suo supporto, con la struttura amministrativa, lo staff anche del Sindaco Metropolitan credo che ci sarà grande attenzione per la richiesta che in sintesi verrà dall'Amministrazione, quindi dalla città di Afragola, sperando di interpretare in questo senso la condivisione dell'intero Consiglio Comunale per una riproposizione nel periodo del mese di maggio e giugno e poi mi soffermerò sul fatto, un modo anche attraverso il quale fissare, comunicare la tempistica il cronoprogramma dell'evento rendendolo pienamente funzionale da una parte all'offerta di grande pregio che fu definita dalla precedente Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Grillo, dall'altra in maniera molto tranquilla, umile da parte di quest'Amministrazione cercare di valorizzarla per renderla ancora più funzionale a qualificare le attività che accompagnano quel momento dell'anno civile che legato proprio alle celebrazioni antoniane perché tra l'altro anche la festa del Santo Protettore è stata vissuta per due anni, 2020-2021, in una chiave diversa. Non mi permetto di dire, non mi piace dire in tono minore, ma una chiave diverso perché anche la peregrinatio tradizionale per le strade della città non è stata possibile per ovvie ragioni contemplate dalle normative vigenti in ordine al distanziamento sociale e da questo punto di vista anche qui è giusto cercare di partire da una minima ricognizione del percorso amministrativo di quello che è un progetto definito dall'Amministrazione precedente che voleva valorizzare l'idea, e quindi il progetto stesso, di un premio internazionale della città di Afragola intitolato a Ruggero II Il Normanno riprendendo una tradizione che risaliva agli inizi degli anni novanta, che poi si era interrotta, e che era stata ripresa qualche anno

fa proprio con Amministrazione in cui ricoprivo la carica di Vicesindaco con ulteriore edizione. Quindi, raccogliendo in pieno anche la dizione della progettualità si tratta di un tema che a che fare con la tradizione di un premio che si rinnova e quindi noi vogliamo portare ancor più avanti questo rinnovamento, perché con il patrimonio di esperienza raccolto in questi due anni si possa dare una risposta efficace e proficua alle attese della comunità. L'atto di Giunta, l'atto madre potremmo dire risale al settembre 2019 e fu l'atto con il quale il governo di Afragola, la Giunta Municipale candidava la città al bando pubblico approvato dalla Città Metropolitana il 12 settembre 2019 denominato proprio *“Avviso pubblico per la promozione di progetti culturali che concorrono allo sviluppo dell'area metropolitana”*. La candidatura è stata ovviamente inoltrata con le modalità usuali, con una PEC a fine settembre, 30 settembre 2019, la Città Metropolitana con determina dirigenziale disponeva la concessione del finanziamento di progetti relativi alla domanda di partecipazione inoltrata dal Comune di Afragola. Con successiva determinazione dirigenziale del competente Dirigente della Città Metropolitana veniva disposta la sospensione della progettualità a causa degli effetti della pandemia da covid-19 già il 9 marzo 2020. Successivamente la Giunta Comunale di Afragola con delibera n.83 del 5 agosto 2020 si è proceduto a dare un indirizzo sulla riprogrammazione della progettualità a giugno 2021, giugno dello scorso anno, e con nota del 28 settembre 2020 questa volontà, tradottosi in un altro indirizzo, è stata inviata alla Città Metropolitana. A giugno 2021, Afragola era diretta dal Commissario Prefettizio come voi tutti voi ricorderete. In data 22 febbraio 2021, sempre con una nota indirizzata alla Città Metropolitana, si chiedevano anche chiarimenti circa il differimento della progettualità in virtù della condizione di persistente precarietà sanitaria per effetto dell'emergenza pandemica da covid-2019 ancora insistente su tutto il territorio nazionale, e quindi anche che interessava la città di Afragola. La Città Metropolitana, il 30 marzo 2021, comunicava l'accoglimento della proposta di riprogrammazione con una determina dirigenziale del febbraio 2021. In data 16 giugno 2021 la Città Metropolitana trasmetteva la determina dirigenziale con la quale differiva i termini di scadenza per la conclusione dei progetti interessati dall' emergenza covid-2019 alla data del 30 giugno 2022; 30 giugno 2022 è la prima data che cito come data a verifica che non si è ancora raggiunta e sarebbe il termine ultimo per lo svolgimento della progettualità, da informazioni raccolte anche per le vie brevi, pare che da Città Metropolitana grande attenzione da parte del nostro Sindaco metropolitano per queste tematiche si stia anche ragionando su un ulteriore slittamento. In ogni caso in data 13 luglio 2021, la Città Metropolitana inviava una nota circolare

attraverso PEC con cui si impartivano ulteriori raccomandazioni e precisazioni riferite alle istanze relative alla riprogrammazione dell'attività stessa. Abbiamo acquisito ulteriori informazioni ,ci siamo presentati, abbiamo invitato interlocutori incardinate nella struttura amministrativa della Città Metropolitana per verificare una rimodulazione interna non rispetto al cronoprogramma ma rispetto alla possibilità di favorire ancora di più la funzionalità del progetto in collegamento con la festa del Santo Protettore. Tra l'altro la meritevole scheda progettuale del progetto presentato nel 2019, che faceva riferimento ad un cronoprogramma che occupava il periodo che va prima dalla fine maggio 2020 a fine giugno 2020, poi da fine maggio 2021 a fine giugno 2021, si era evidenziato tutta una serie di spunti progettuali che da una parte riprendevano i temi tradizionali del premio Ruggero II Il Normanno dall'altra prevedevano l'individuazione di luoghi specifici, in primis, la Basilica di Sant'Antonio con l'aria limitrofa a cominciare dal Sagrato e lo slargo quello che poi è stato nominato lo “slargo Moccia”, successivamente affiancato anche da Piazza Municipio e della Casa comunale. Ovviamente, questo tipo di impostazione non può non trovare, credo, la massima condivisione da parte di tutti noi anche perché, come saprete, credo che sia motivo d'orgoglio non solo e non tanto per il Sindaco, ma per l'intero Consiglio Comunale per la struttura burocratica comunale, per quanti ci lavorano in questo Municipio poter fare in modo che sempre più giovani conoscano questi luoghi. Avrete notato che qualche mattina ho dovuto sacrificare qualche ora preziosa perché la mattina sono ore nevralgiche per le attività del Comune ma mi fa sempre piacere accogliere anche scolaresche che vengono a conoscere gli spazi che vi posso assicurare in molti casi, i diciottenni non conoscono. Quindi, poi quando a questo dato aggiungiamo che si può usufruire di questa bella sala comunale, da ultimo ci sono stati gli scout, gruppo scout, molto numeroso della parrocchia San Giorgio, per non parlare del Salone Moriani dove prima abbiamo accolto i nostri concittadini per il matrimonio, ecco immaginare un percorso come quello che è presente nero su bianco nella progettualità del premio deliberato dalla precedente Amministrazione comunale non può non trovare la nostra totale condivisione. Il periodo, il periodo immaginiamo di coinvolgere in conformità a quanto prevede una progettualità, immediatamente, già questa settimana le scuole sono riprese ieri, anzi oggi hanno ripreso le attività didattiche non tutte, le scuole secondarie di primo grado così come prevedeva l'ipotesi progettuale definita nel 2019, quindi quelle che sono le alunne e gli alunni di quelle che una volta venivano chiamate le scuole medie e tutto questo ci consente di ribadire la piena coerenza di questa linea progettuale agli obiettivi dell' avviso, alla qualità del progetto. E' molto facile per un Sindaco eletto se mi

si fa poter riconoscere questa qualità alla progettualità deliberato dalla precedente Amministrazione soprattutto perché permette di arrivare a valorizzare i luoghi e spazi che saranno protagonisti unitamente alla comunità afragolese della manifestazione, e siccome nel progetto si parlava ad esempio di percorsi luminosi e giochi di luce posso anticipare che una delle opportunità che cercheremo di cogliere è quello di qualificare questo tipo di approccio, anche operativo, organizzativo dal punto di vista del decoro della città in termini anche di, cito, percorsi luminosi e giochi di luci collegate alla festa del Santo. Vista la situazione che abbiamo trovato del bilancio così come stato adottato dal Commissario Prefettizio che da questo punto di vista molti di voi sapranno era largamente carente e deficitario nel senso che si erano fatte delle scelte di campo per cui alcuni capitoli del bilancio previsionale erano stati completamente considerati e messi un po' in stand-by. Quindi, questo per significare un dato che rimetto alla vostra attenzione, le disponibilità delle risorse del finanziamento attraverso una oculata e certamente non rivoluzionaria rimodulazione consentiranno di dare risposte anche da questo punto di vista. C'è la volontà di lavorare una linea progettuale che potrà produrre effetti duraturi nel tempo sul territorio come chiedeva nel paragrafo 5.3 il bando, tra i criteri previsti da Città Metropolitana, perché poi questo tipo di approccio si può istituzionalizzare avendo magari maggiore respiro, maggiore agio anche sulla gestione finanziaria da qui ai prossimi anni si può pensare anche di istituzionalizzare un tipo di progettualità che mantiene questo profilo del premio ma che sempre più funzionale a questo momento topico e centrale con riconosciuta da tutti gli afragolesi che è legato al periodo della festività di Sant'Antonio. Non dimentichiamo che parliamo di un periodo che va intorno ai dieci giorni, e noi nel programma prevediamo di partire con il coinvolgimento della scuola già dalla metà di maggio, fine maggio per arrivare a fine giugno ed è importante anche nel rispetto sempre dei criteri favorire un alto livello di coinvolgimento del territorio con una vera ed effettiva capacità di diffusione del progetto, fare in modo che questo tipo di approccio non diventi soltanto un modo per raccogliere questo finanziamento e sfruttarla alla meglio per fronteggiare difficoltà di varie tipo, logistiche...

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Mi perdoni Sindaco se la interrompo, si potrebbe avviare alle conclusioni. Grazie.

**SINDACO:** Questo per dire che alla luce di tutte queste considerazioni e visto anche lo stato di emergenza che il Governo non ha inteso rinnovare, per fortuna, almeno stando così

le cose è una scelta che non possiamo che elogiare, il 31 marzo 2022, la istanza di riprogrammazione della progettualità ed il relativo cronoprogramma dovranno e saranno inviati alla Città Metropolitana almeno 15 giorni prima della prima data utile all'avvio degli eventi connessi con il progetto, cioè se le scuole dovranno lavorare una sorta di concorso legato al progetto sui temi, anche di revocazione storica, nella progettualità era prevista anche una sfilata in abiti d'epoca, parliamo di abiti quindi del tempo di Ruggero II Normanno, stiamo nel XII secolo, se le scuole secondarie di primo grado saranno coinvolte da subito in questo tipo di percorso le prime attività raccolta degli elaborati e poi analisi da parte di una Commissione e premiazione dovranno essere comunicate come primo step di questo programma almeno quindici giorni prima che si svolga il primo di questi eventi.

Confido nella vostra disponibilità anche a raccogliere suggerimenti per quanto riguarda il consigliere Caiazzo a favorire sempre un proficuo raccordo anche con il livello sovraordinato, rappresentato da Città Metropolitana. Grazie.

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Grazie Sindaco, consigliere Caiazzo vuole replicare? Prego.

**CAIAZZO ANTONIO:** Sindaco questa interrogazione era semplicemente per sollecitarvi affinché questo finanziamento non venga perso. Mi pare di capire dalle sue parole che è intenzione di quest'Amministrazione portare avanti quel progetto messo su dall'Amministrazione Grillo e finanziato dalla Città Metropolitana con una fisiologica ovviamente però il tema rimane, deve rimanere sempre lo stesso perché questo è una prerogativa anche da parte della Città Metropolitana. Noi siamo soddisfatti, siamo sul pezzo nel senso che siamo contenti che quel finanziamento vada in porto, speriamo di portarlo a termine e noi faremo la nostra parte e seguiremo da consiglieri di opposizione ma da cittadini afragolesi nonché i consiglieri metropolitani affinché questi finanziamenti che arrivano dalla Città Metropolitana, ma tutti gli altri, vengano spesi nel miglior modo possibile soprattutto per lo sviluppo della nostra amata Afragola, grazie.

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Grazie consigliere. Passiamo al sesto e ultimo capo all'Odg.



**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA: “Interrogazione presentata dal consigliere Caiazza Antonio + altri in merito ai Lavori Pubblici stralciati da Piano Triennale”.**

La parola al consigliere Caiazza.

**CAIAZZO ANTONIO:** Questa è l'interrogazione un po' più delicata. Interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 34 Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari inerenti ai LL.PP. stralciati dal triennale delle opere pubbliche in quanto risultano aggiudicati. Insieme ai colleghi dell'opposizione al fine di comprendere e capire la situazione politica gestionale dei lavori pubblici considerando il fermo totale del settore nonostante risultano aggiudicate milioni di euro di opere pubbliche da voi ereditate dalla passata gestione amministrativa, interrogano il Sindaco, l'Assessore ai LL.PP., che non esiste, e l'Assessore al Piano Triennale relativamente ai LL.PP. stralciati dal Piano Triennale in quanto risultano aggiudicati con particolare riferimento al Programma Integrato Urbano, PIU' Europa, Zona 6A e 6B, Parco Didattico Ambientale per l'educazione dei bambini, un grande prato alberato per lo svago e lo sport, euro 10 milioni da fonti finanziamento ex PIU' Europa, Realizzazione e l'ampliamento del miglioramento dell'adozione della tecnologia dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti euro € 250.000 mila da fondi finanziamento Città Metropolitana, Intervento di ripiantumazione e incremento del Verde € 329.000 mila fondi di finanziamento Città Metropolitana, Lavori di riqualificazione e ripristino Stazione Ecologica euro 250.000 mila da fondi finanziamento Città Metropolitana, Piano Manutentivo di riqualificazione delle , degli spazi aperti del centro cittadino, intervento 21 riqualificazione delle traverse di Corso Meridionale comprese tra via Regina e via Contrada Regina euro € 350.000 mila; Programma Operativo Nazionale Legalità 2014/2020, progetto Masseria Antonio Esposito Ferraioli euro un milione 497,000 mila da fondi finanziamento Ministero dell'Interno, Lavori di riqualificazione di via Cinquevie compreso tra via Arena e Corso De Gasperi € 898 mila da fondi di finanziamento Città Metropolitana, Piano Manutentivo di riqualificazione delle strade degli spazi aperti del centro cittadino, intervento 2, riqualificazione strade adiacenti sagrato Basilica di Sant'Antonio e via Cesare Battisti in via Roma di euro milione 335 mila da fondi di finanziamento Città Metropolitana, Interventi urgenti di rifunionalizzazione del canale presente all'altezza del sottopasso autostradale in adiacenza al vecchio Badagnano con funzione di alleggerimento dello

stesso euro 701.000 mila da fondi di finanziamento Città Metropolitana, Riqualficazioni complesso sportivo comunale “Luigi Moccia”, sistemazione campo A con adeguamento strutturale della tribuna scoperta euro milione e trecentomila da fondi di finanziamento ex Universiadi.

I consiglieri comunali chiedono di relazionare circa lo stato di fatto delle opere pubbliche sopraelencate con relativa cronoprogramma, opere per opera, relativa all' inizio di attività, eventuale fine cantiere, subappalto, direzione lavori e varianti considerando inoltre che le coperture economiche sono tutte extra bilancio se vi sono criticità tali da rischiare la perdita del finanziamento. Grazie

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Grazie. Risponde l'assessore Sodano.

**ASSESSORE SODANO:** Buongiorno a tutti, come avete detto inizialmente tutti queste opere sono state stralciate dal Piano Triennale secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n.14 del 2018, art. 5, comma 2, il quale leggendolo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo. Andiamo, ora, alla disamina delle varie situazioni, progetto per progetto.

*“Parco Didattico Ambientale per l’educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello svago” finanziato con le risorse FESR 2014/2020 – ob. spec. 9.6 azione 9.6.6”* .

Si tratta di un intervento di circa 10 milioni di euro risalente alla programmazione 2007-2013, la cui gara d’appalto fu avviata nel 2015 ma poi sospesa per indisponibilità dei fondi. Nel 2019 l’intervento veniva rifinanziato con Decreto dirigenziale Regione Campania n. 144 del 23/12/2019, a valere sulle risorse del FESR 2014/2020 per l’importo di € 9.573.738,00, al netto delle spese di progettazione ed esproprio già imputate sulla vecchia programmazione. Con il rifinanziamento dell’intervento, la gara d’appalto è stata ripresa ed oggi l’intervento si presenta regolarmente aggiudicato alla ditta esecutrice (determinazione n. 1321 del 14/09/2021) e contrattualizzato. Le attività degli ultimi mesi hanno avuto ad oggetto l’avvenuta costituzione dell’Ufficio di Direzione lavori che seguirà l’esecuzione dell’opera, nonché la nomina di tecnici per la revisione dei calcoli strutturali delle strutture e per la redazione della nuova relazione geologica. La consegna dei lavori avverrà nell’arco di un mese a partire da oggi. Per il momento non sono stati autorizzati subappalti, non sono state redatte varianti, e si prevede di concludere

l'intervento entro il termine del 31 dicembre 2023, data di termine di progetto. Non sussiste alcun tipo di criticità inerente la tempistica di attuazione, atteso che il termine utile per la realizzazione dell'opera coincide con la data del 31/12/2023.

*“Realizzazione e/o l'ampliamento ed il miglioramento delle dotazioni e della tecnologia dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti”*

Importo complessivo intervento € 250.000,00. L'intervento è finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli. Con determinazione dirigenziale n. 296 del 06/03/2020 l'appalto è stato aggiudicato per l'importo complessivo di € 165.717,80 oltre Iva, e regolarmente contrattualizzato. In data 26/01/2021 è stata certificata l'avvenuta consegna della fornitura di che trattasi, con formalizzazione del certificato di collaudo. L'opera è conclusa e la ditta fornitrice è stata liquidata in data 31/03/2021.

*“Intervento di ripiantumazione ed incremento del verde”*

Importo complessivo intervento € 329.059,22. L'intervento è finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli. Con determinazione dirigenziale n. 267 del 28.02.2021 l'appalto è stato aggiudicato per l'importo complessivo pari ad € 220.396,90 oltre IVA. Il contratto d'appalto è stato stipulato con Rep. 3763 del 02/08/2021. La direzione dei lavori è svolta da personale interno all'Amministrazione, dipendente del Settore Lavori Pubblici. I lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice con verbale del 04/10/2021. Con determinazione n° 1635/2021 del 02/11/2021 è stato concesso il subappalto di alcune lavorazioni entro i limiti del 40% dell'importo contrattuale originario. Attualmente i lavori sono in corso di esecuzione, contestualmente allo svolgimento delle verifiche tecniche di stabilità delle alberature da parte di tecnici agronomi specializzati incaricati, come prescritto dalla Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Napoli da contratto, dalla stessa ditta appaltatrice. Si prevede l'ultimazione delle attività di verifica agronomica entro il 04/06/2022, e la conclusione di tutte le attività inerenti i lavori in oggetto entro la fine dell'anno in corso. Non sussiste alcun tipo di criticità inerente la tempistica di attuazione, atteso che è già stato concesso ed erogato a questo Ente un primo acconto sulla realizzazione dell'opera e che il termine fissato dalla Convenzione per l'ultimazione dell'opera è fissato al 31/12/2023.

*“Lavori di riqualificazione e ripristino Stazione Ecologica”*

Importo complessivo intervento € 250.000,00. L'intervento è finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli. Con determinazione dirigenziale n. 1293/2021 del 03/09/2021 l'appalto è stato aggiudicato per l'importo complessivo pari ad € 143.965,23 oltre IVA. Il contratto d'appalto è stato regolarmente stipulato. Il Settore LL.PP. ha in corso le attività

finalizzate alla costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori. Si prevede di avviare l'esecuzione dell'opera entro il mese di giugno 2022 e concludere l'intervento entro il mese di novembre 2022. Non sussistono criticità inerenti la perdita dei finanziamenti, atteso che la Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Napoli prevede il termine di conclusione attività al 28/12/2022.

*“Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. intervento 21 riqualificazione delle traverse di Corso Meridionale comprese tra via Regina e via Contrada Regina”*

Importo complessivo intervento € 350.000.00. L'intervento è finanziato con i fondi comunali. Con determinazione dirigenziale n. 810 del 01/06/2021 l'appalto è stato aggiudicato per l'importo complessivo pari ad € 188.492,14 oltre IVA. Il contratto d'appalto è stato regolarmente stipulato (Rep. 3766 del 06/10/2021). La direzione dei lavori è interna al Settore LL.PP. Sono in corso le attività del Settore LL.PP. finalizzate all'acquisizione del consenso bonario per la cessione a titolo gratuito al Comune di Afragola delle aree utilizzate a sede stradale di uso pubblico da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23/12/1998, n. 448. La consegna dei lavori è prevista per la fine del mese di giugno. Si prevede di ultimare l'opera entro la fine dell'anno in corso. Non sussistono criticità inerenti la perdita dei finanziamenti, trattandosi di opera finanziata con fondi comunali.

*“Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014/2020. Progetto Masseria Antonio Esposito Ferraioli”*

Importo complessivo intervento € 1.497.342,58. L'intervento è finanziato per l'intero importo con Decreto del Ministero dell'Interno prot. 3839 del 12/06/2018, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014/2020. Asse 3 – Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1 – "Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata - Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania", cofinanziato dall'Unione europea (FESR). Con Determinazione n° 1221 del 04/08/2021 e successiva Determinazione n. 1317 del 10/09/2021, i lavori sono stati definitivamente aggiudicati per l'importo di complessivi € 844.108,02 oltre Iva. La Direzione lavori è stata affidata all'esterno. Il contratto è stato regolarmente stipulato con Rep. 3778 del 02/12/2021. La direzione dei lavori è svolta da personale interno all'Amministrazione, dipendente del Settore Lavori Pubblici. I lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice con verbale in via d'urgenza del 19/07/2021. Nel corso dei lavori sono state effettuate varie sospensioni a partire dal

29/10/2021 a causa sia dell'impossibilità sopravvenuta del reperimento dei materiali costituenti l'opera (emergenza nazionale) e sia per le festività natalizie (danni economici alle attività commerciali). Con determinazione n. 115 del 24/02/2022 è stato concesso il subappalto di alcune lavorazioni entro i limiti del 40% dell'importo contrattuale originario. Attualmente i lavori sono sospesi e la ripresa è programmata per il 19/04/2022. Si prevede l'ultimazione entro la fine dell'anno in corso. Non sussiste alcun tipo di criticità inerente la tempistica di attuazione, atteso che la Convenzione stipulata con la Città Metropolitana in data 19.11.2020 ha una durata di 5 anni.

*“Interventi urgenti di rifunzionalizzazione del canale presente all'altezza del sottopasso autostradale in adiacenza al vecchio Badagnano con funzione di alleggerimento dello stesso”*

Importo complessivo intervento € 701.577,52. Con determinazione dirigenziale n. 939 del 23/06/2021 l'appalto è stato aggiudicato per l'importo complessivo pari ad € 429.601,01 oltre IVA. Il contratto è stato regolarmente stipulato con Rep. 3764 del 07/09/2021. La direzione dei lavori è svolta da personale interno all'Amministrazione, dipendente del Settore Lavori Pubblici. Con determinazione n. 1567 del 25/10/2021 è stato concesso il subappalto di alcune lavorazioni entro i limiti del 40% dell'importo contrattuale originario. I lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice con verbale del 22/11/2021. Attualmente i lavori sono sospesi per cause impreviste ed imprevedibili inerenti le interferenze dell'opera di progetto con le fondazioni discontinue del sottopasso autostradale, la cui risoluzione richiede la redazione di una variante tecnica in corso d'opera. Si prevede l'ultimazione entro la fine dell'anno in corso. Non sussiste alcun tipo di criticità inerente la tempistica di attuazione, atteso che la Convenzione stipulata con la Città Metropolitana in data 19.11.2020 ha una durata di 5 anni.

*“Riqualificazione complesso sportivo comunale L. Moccia. Sistemazione campo "A" con adeguamento strutturale della tribuna scoperta”*

Importo complessivo 1.300.000,00. L'intervento è finanziato per l'intero importo con fondi POC-FSC 2014/2020, giusto Decreto Dirigenziale Regione Campania n.263 del 07/07/2020. Con Determinazione n. 942 del 24/06/2021 i lavori sono stati definitivamente aggiudicati per l'importo di complessivi € 897.554,75 oltre Iva. Il Contratto dei lavori è stato stipulato in data 04/11/2021, Rep. 3771. La direzione lavori è affidata all'esterno. I lavori sono in corso ed hanno subito dei rallentamenti dovuti a cause impreviste ed imprevedibili; in particolare è stato riscontrato un notevole degrado materico del cls e del ferro di armatura della tribuna che richiede delle accurate verifiche tecniche e statiche

prima dell'attuazione dell'intervento previsto in progetto per l'adeguamento strutturale della medesima tribuna. Per quanto sopra, si è stabilito di dare priorità alla realizzazione del campo in erba sintetica per la qual cosa la ditta esecutrice ha già provveduto all'approvvigionamento dei materiali e nella prossima settimana darà inizio alle operazioni di scavo per la realizzazione del sottofondo e dell'impianto di drenaggio, fermo restando il prosieguo delle verifiche sulla tribuna. Non sussistono criticità inerenti la perdita del finanziamento.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. La parola al consigliere Caiazzo per la replica.

**CAIAZZO ANTONIO:** Assessore non me ne voglia, lei oggi purtroppo fa la punta di diamante di un'Amministrazione che fa acqua da tutte le parti. Quando Pannone nominò la Giunta io apostrofei una Giunta di basso profilo tecnico e politicamente imbarazzante. Verso di lei ho una stima però non posso esimermi da certi giudizi. Io che faccio politica da un po' di anni, quando il Dirigente mi scrive la letterina, lei venirla a leggere la letterina che le ha scritto il Dirigente così come ha fatto l'Assessore Di Palo è mortificante, è politicamente imbarazzante che siete sotto lo scacco matto dei Dirigenti. Voi siete Assessori ombra, ricoprite il ruolo di Assessore senza fare niente dalla mattina fino alla sera, mi assumo la responsabilità di quello che sto dicendo, eseguite solamente la volontà dei Dirigenti ed è mortificante per chi come lei è un'autorevole professionista su questo territorio. Ha parlato 10 minuti, ha letto la letterina che il Dirigente le ha scritto senza dire assolutamente niente. Lei, innanzitutto, mi creda con la mano sul cuore, sono mortificato di rivolgermi a lei in questi termini, ma è un dato oggettivo e fortunatamente all'esterno c'è una città che ci segue. Stasera tanti di loro andranno a vedersi questo Consiglio Comunale, è mortificante che i consiglieri non ci sono su un'interrogazione del genere che ha un'importanza rilevante per le sorti di questa città. Approfondiremo il Piano Triennale prima dell'approvazione del bilancio, approfondiremo nel bilancio ma è mortificante. È mortificante Sindaco che lei consente ai Dirigenti di un'imporre l'azione non solo amministrativa ma anche politica, perché dietro questa letterina ci sta pure la mano politica. E' vero Sindaco, è vero che ci sono parecchi subappalti che sono stati dati a consiglieri, a candidati nelle sue liste? E' vero che ha dato parecchi incarichi di direzione dei lavori a candidati nella nelle vostre liste? Nella legittimità delle cose e fate quello che vi pare a noi non ci fa specie niente, a noi non ci fai specie niente, siamo oberati di cose da fare fortunatamente, ringraziando il cielo, però perché non vi muovete. Se avete una lista

di subappaltatori da scorrere ma perché non vi muovete e portare dei risultati alla città così rischiamo quotidianamente di perdere dei finanziamenti, rischiamo quotidianamente di fare andare Afragola sempre indietro e la Masseria Ferraioli, avvocato Tignola, ad horas lei un avvocato illustri avvocato. Ad horas io non so che significa, questo Consiglio Comunale la settimana scorsa il Dirigente doveva risponderci ad horas sulla Masseria Ferraioli, è vero? E' vero o mi sto sbagliando? Sindaco lei prima si intratteneva a parlare col Dirigente ma per caso gli hai detto: Ingegnere, i consiglieri comunali, il Consiglio, con l'orecchio così, vi hanno chiesto un provvedimento ad horas, ma perché non risponde? Perché non risponde? Qual è il problema? Sindaco noi non dobbiamo essere mortificati da questi signori, perché fin quando cavalcheranno i nostri diritti noi andremo fino all'interno delle loro stanze blindate, telecamerate, non ci interessa di niente e di nessuno forse questo non ha capito. Ad horas che significa? Perché questo Consiglio Comunale deve essere mortificato? Faremo appello al Segretario Comunale perché in questo Comune, dottore, non si applica la rotazione, l'ANAC ci dice, lei me lo può insegnare, che i Dirigenti qualche volta devono essere rotati, non possono stare là incancrenite da 30 anni, da 30 anni su una sedia sempre allo stesso posto e a indirizzare le linee politiche-amministrative. Sindaco abbiamo bisogno di una svolta, io faccio il consigliere metropolitano, mi auguro che lei per la mia esperienza in città metropolitana che ho fatto, affrontato, una campagna elettorale lo sa perché anche lei è stato impegnato in campagna elettorale in città metropolitana, si fanno tanti sacrifici, si prendono tanti impegni con tanti amici amministratori e poi mi farebbe specie ma Afragola viene prima di tutto, ma in queste condizioni, in mano a questi Dirigenti che ormai hanno 7 esecutori che prendono solamente linee e il bilancio è un dato di fatto, l'Assessore al bilancio che si dimette il giorno prima della presentazione del bilancio vuol dire che siete sotto lo scacco matto del Dirigente al Settore Finanziario.

È mortificante Sindaco, di questo passo non andremo avanti. Assessore, intanto lei ha risposto ma, mi consenta, non ha detto quasi niente, assolutamente niente. La città perde tempo, i lavori sono fermi e questo è sotto gli occhi non solo di Caiazzo perché Caiazzo fa il consigliere di opposizione ma fortunatamente c'era gente che ci guarda e fortunatamente ci giudica e poi vedremo come affrontare tutto il resto. Buona giornata.

**PRESIDENTE – SALIERNO MARIANNA:** Grazie consigliere. Allora esauriti i punti all'ordine del giorno, non ci sono altre indicazioni per cui dichiaro chiusa la seduta alle ore 14:26. Grazie a tutti.